

Regione Lazio

DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Decreto del Commissario Delegato per gli eventi ottobre-novembre 2019

Decreto del Commissario Delegato 14 ottobre 2021, n. B00071

Interventi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020, recante "Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio". Prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive riconducibili all'art. 25 comma 2 lett. c), del D.Lgs n. 1/2018, di cui all'art. 2, comma 3, dell'OCDPC n. 700/2020. Approvazione elenchi degli ammessi, approvazione linee guida, nomina dei Soggetti attuatori ed attribuzione di funzioni.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL
PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

Oggetto: Interventi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020, recante *“Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio”*. Prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive riconducibili all'art. 25 comma 2 lett. c), del D.Lgs n. 1/2018, di cui all'art. 2, comma 3, dell'OCDPC n. 700/2020. Approvazione elenchi degli ammessi, approvazione linee guida, nomina dei Soggetti attuatori ed attribuzione di funzioni.

**IL DIRETTORE DELLA AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI EVENTI CALAMITOSI DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni recante *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche;

VISTO l'art.107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112;

VISTO il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, *“Codice della Protezione Civile”*, ed in particolare l'articolo 7, comma 1, lettera c), l'articolo 24, comma 1, l'articolo 25 comma 2 lett. c), d) ed e) e l'articolo 27;

VISTA la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 *“Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00287 del 4 dicembre 2019, *“Legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 2. Dichiarazione dello stato di calamità a seguito degli eccezionali eventi calamitosi di natura meteo-idrogeologica verificatisi in tutto il territorio della Regione Lazio a decorrere dal giorno 30 ottobre 2019 sino a tutto il mese di novembre 2019.”*, con cui è stato proclamato ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014, n. 2, art. 15, comma 1, lo *“stato di calamità naturale”* sull'intero territorio della Regione Lazio, richiedendo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Protezione Civile il riconoscimento dello *“stato di emergenza”* ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, con l'adozione di urgenti e straordinari provvedimenti per la riparazione danni ed il ritorno alle normali condizioni di vita;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL
PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2020 (pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 74 del 21.03.2020), con cui è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio, nonché stanziato per la Regione Lazio l'importo di € 1.000.000,00 per l'attuazione dei primi interventi urgenti;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020 (pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 247 del 06.10.2020), con cui il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza in parola e con la quale sono stati indicati criteri e tempi per la predisposizione del Piano degli interventi urgenti, da inoltrare al Capo Dipartimento della Protezione Civile, per la conseguente approvazione;

VISTO l'art. 19 della legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, avente ad oggetto, "*Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*", che ha istituito l'Agenzia Regionale di Protezione Civile;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 661 del 07 novembre 2016 con cui è stato conferito al Dott. Carmelo Tulumello l'incarico di Direttore della Agenzia regionale di protezione civile;

PRESO ATTO che, con Decreto n. B00001 del 14.10.2020, è stato costituito l'Ufficio di Supporto alle attività del Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi di cui all'OCDPC n. 700/2020;

CONSIDERATA che la succitata Ordinanza n. 700/2020 dispone, all'art. 2, commi 3 e 6, quanto segue:

- 3. "*Al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi citati in premessa, di cui all'articolo 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, il Commissario delegato definisce la stima delle risorse a tal fine necessarie, sulla base della modulistica allegata alla presente ordinanza e secondo i seguenti criteri e massimali:*
 - *per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di € 5.000,00;*
 - *per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di € 20.000,00, quale limite massimo di contributo assegnabile ad una singola attività economica e produttiva.*
- 6. "*La modulistica di cui al comma 3 può essere utilizzata anche per la ricognizione da effettuare con riferimento all'art. 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1.*"



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL
PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

PRESO ATTO che, al fine di provvedere alla ricognizione dei fabbisogni concernenti il patrimonio privato, ed alle attività economiche e produttive di cui all'art. 2 dell'OCDPC n. 700/2020 riconducibili all'art. 25 comma 2 lett. c) ed e) del codice di protezione civile – D.lgs n. 1 /2018, il Commissario Delegato,

- con Decreto n. B00020 del 26.01.2021 ha proceduto ad approvare il modello di avviso pubblico, con le relative schede di ricognizione che tutti i Comuni del Lazio, nominati Soggetti Attuatori, sono tenuti ad utilizzare per la ricognizione dei fabbisogni;
- con nota prot. n. 140 del 28.01.2021 ha trasmesso, mezzo pec, a tutti i Sindaci dei Comuni della Regione Lazio le disposizioni relative alla ricognizione dei fabbisogni, approvate con il sopracitato Decreto n. B00020/2021, con l'indicazione di trasmettere le schede riepilogative entro il termine del 31.03.2021;
- a seguito della trasmissione dei prospetti da parte delle Amministrazioni Locali, ha proceduto a predisporre il fabbisogno complessivo, riportando, come previsto nella documentazione trasmessa ai Soggetti Attuatori, nell'ambito dei costi ex art. 25, comma 2, lett. C) le spese espressamente indicate nell'apposito campo;
- con nota prot. n. 394 del 16.04.2021, ha provveduto a trasmettere al Dipartimento di Protezione Civile, l'esito della ricognizione dei fabbisogni relativi al patrimonio pubblico e privato (nuclei familiari ed attività economiche e produttive), indicando per quest'ultimo l'importo complessivo di € 9.103.320,34, di cui € 3.076.669,63 ai sensi dell'art. 25, comma 2, lett. C del D.Lgs. 1/2018 ed € 6.026.650,71 ai sensi dell'art. 25, comma 2, lett. E del medesimo decreto legislativo;

PRESO ATTO, che la Delibera del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021, avente ad oggetto "Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio" ha stanziato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, del D.Lgs 1/2018, esclusivamente per gli interventi di cui alla lettera c) del comma 2 dell'art. 25 del D.Lgs 1/2018, la quota di € 1.846.001,78, non prevedendo ulteriori stanziamenti a favore degli interventi di cui alla lettera e) del comma 2 dell'art. 25 del D.Lgs 1/2018;

PRESO ATTO che l'art. 2, comma 4, dell'Ordinanza n. 700/2020 dispone che *"All'esito della ricognizione di cui al comma 3, a valere sulle relative risorse rese disponibili con delibera di cui all'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 1 del 2018, il Commissario delegato provvede a riconoscere i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative fissati con propri provvedimenti."*

CONSIDERATO che lo stanziamento di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri di data 20 maggio 2021,

- è destinato esclusivamente a dare copertura alle prime misure di cui alla lettera c), del comma 2, dell'art. 25, del decreto legislativo n. 1 del 2018;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL
PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

- l'importo pari ad € 1.846.001,78, è inferiore al fabbisogno comunicato dal Commissario Delegato al Dipartimento della Protezione civile, per le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive, pari ad € 3.076.669,63;
- l'assegnazione è avvenuta senza una ripartizione interna di risorse tra le due categorie di beneficiari (privati ed imprese) ed è pari al 60% del fabbisogno rappresentato dal Commissario Delegato;

RITENUTO di procedere all'approvazione degli elenchi degli ammessi al contributo, come risultanti dalle istruttorie svolte dalle Amministrazioni comunali in qualità di Soggetti Attuatori, relativamente alle istanze per le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive, come riportate negli elenchi allegati al presente atto, riguardanti, rispettivamente i contributi per l'abitazione principale, abituale e continuativa a favore dei nuclei familiari (allegato 1) e i contributi per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive (allegato 2) e delle aziende agricole (allegato 3);

RITENUTO altresì di procedere alla definizione dei criteri e delle modalità attuative per la concessione dei contributi relativi alle prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale, così come risultanti dalla ricognizione fatta dalle Amministrazioni comunali e trasmessa al Dipartimento della Protezione Civile con nota prot. 394/2021;

RITENUTO di prevedere che la liquidazione del contributo, in considerazione del fatto che i fondi assegnati al Commissario Delegato, sono pari al 60% dei costi comunicati in sede di fabbisogno, sarà pari al 60% delle spese sostenute e dimostrate, nel limite comunque del contributo riconosciuto. La restante quota di contributo, sino al limite massimo complessivo riconoscibile comunicato in sede di fabbisogno, e comunque non superiore ad € 5.000,00 per i privati e ad € 20.000,00 per le attività produttive, sarà erogata, al termine della procedura, sulla base delle eventuali economie accertate;

PRESO ATTO che l'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 700/2020 dispone che *“Per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza il Commissario delegato, che opera a titolo gratuito, può avvalersi della collaborazione delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, comunali, delle unioni montane e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi compresi i consorzi di bonifica e le società a capitale interamente pubblico partecipate dagli enti locali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”*;

RITENUTO, relativamente alle attività di istruttoria, verifica ed approvazione della rendicontazione finale, di

- individuare e nominare Soggetti Attuatori le Amministrazioni comunali relativamente alle istanze per le prime misure economiche di immediato sostegno ai nuclei familiari, di cui all'Allegato 1 al presente decreto, ciascuna per le istanze relative al proprio territorio comunale;
- individuare e nominare Soggetto Attuatore relativamente alle istanze per le prime misure economiche di immediato sostegno alle attività produttive di cui all'Allegato 2 al presente



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL
PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

decreto, il Direttore protempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca;

- individuare e nominare Soggetto Attuatore relativamente alle istanze per le prime misure economiche di immediato sostegno alle aziende agricole di cui all'Allegato 3 al presente decreto, il Direttore protempore della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;
- prevedere che i Soggetti attuatori per le istanze di cui all'allegato 1 procedano alle attività di istruttoria, verifica ed approvazione della rendicontazione finale conformemente alle le linee guida di cui all'allegato A, mentre i Soggetti attuatori per le istanze di cui agli allegati 2 e 3 procedano alle attività di istruttoria, verifica ed approvazione della rendicontazione finale conformemente alle le linee guida di cui all'allegato B;
- prevedere che i Soggetti Attuatori sopra individuati svolgano l'attività a titolo gratuito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

RITENUTO pertanto, di approvare, ai sensi di quanto previsto dell'art. 2, comma 4, dell'Ordinanza n. 700/2020, le linee guida per i soggetti attuatori per l'istruttoria delle domande e per la successiva liquidazione dei contributi relativi alle prime misure economiche di immediato sostegno ai privati e alle attività produttive ed alle aziende agricole della Regione Lazio, rispettivamente allegati A) e B), del presente provvedimento, che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso;

RITENUTO DI DOVER PRECISARE:

- che le attività ricognitive dei danni non costituiscono riconoscimento automatico dei finanziamenti per il ristoro degli stessi;
- che la ricognizione delle spese deve essere circoscritta ad un rigoroso nesso di causalità con gli avversi eventi meteorologici che dal 30 ottobre al 30 novembre 2019, hanno colpito il territorio della Regione Lazio;
- che i contributi riconducibili all'art. 25 comma 2 lett. c) del codice di protezione civile – D.lgs n. 1 /2018 sono riconosciuti solo nella parte eventualmente non coperta da polizze assicurative e, nel caso di misure riconosciute ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, costituiscono anticipazioni sulle medesime, nonché su eventuali future provvidenze a qualunque titolo previste;
- che non potranno essere prese in considerazione richieste di contributo presentate in maniera difforme a quanto stabilito dal presente decreto;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che integralmente si richiamano, di:

1. **PRENDERE ATTO** delle risultanze del fabbisogno come risultanti dalle istruttorie svolte dalle Amministrazioni comunali in qualità di Soggetti Attuatori, relativamente alle istanze per



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL
PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive;

2. **PRENDERE ATTO** che la Delibera del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021, avente ad oggetto "Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio" ha stanziato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, del D.Lgs 1/2018, esclusivamente per gli interventi di cui alla lettera c) del comma 2 dell'art. 25 del D.Lgs 1/2018, la quota di € 1.846.001,78, non prevedendo ulteriori stanziamenti a favore degli interventi di cui alla lettera e) del comma 2 dell'art. 25 del D.Lgs 1/2018;
3. **APPROVARE** l'elenco alle istanze per le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive, di seguito riportate:
 - contributi per l'abitazione principale, abituale e continuativa a favore dei nuclei familiari (allegato 1)
 - contributi per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive (allegato 2);
 - contributi per l'immediata ripresa delle aziende agricole (allegato 3);
4. **APPROVARE**, ai sensi di quanto previsto dell'art. 2, comma 4, dell'Ordinanza n. 700/2020, le linee guida per i soggetti attuatori per l'istruttoria delle domande e per la successiva liquidazione dei contributi relativi alle prime misure economiche di immediato sostegno ai privati e alle attività produttive ed alle aziende agricole della Regione Lazio, rispettivamente allegati A) e B), del presente provvedimento, che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso;
5. **INDIVIDUARE E NOMINARE** Soggetti Attuatori le Amministrazioni comunali relativamente alle istanze per le prime misure economiche di immediato sostegno ai nuclei familiari, di cui all'Allegato 1 al presente decreto, ciascuna per le istanze relative al proprio territorio comunale;
6. **INDIVIDUARE E NOMINARE** Soggetto Attuatore relativamente alle istanze per le prime misure economiche di immediato sostegno alle attività produttive di cui all'Allegato 2 al presente decreto, il Direttore pro tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca;
7. **INDIVIDUARE E NOMINARE** Soggetto Attuatore relativamente alle istanze per le prime misure economiche di immediato sostegno alle aziende agricole di cui all'Allegato 3 al presente decreto, il Direttore pro tempore della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;
8. **STABILIRE** che i Soggetti attuatori per le istanze di cui all'allegato 1 procedano alle attività di istruttoria, verifica ed approvazione della rendicontazione finale conformemente alle linee guida di cui all'allegato A, mentre i Soggetti attuatori per le istanze di cui agli allegati 2



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL
PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

e 3 procedano alle attività di istruttoria, verifica ed approvazione della rendicontazione finale conformemente alle linee guida di cui all'allegato B;

9. STABILIRE che i Soggetti Attuatori svolgano l'attività a titolo gratuito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

10. PRECISARE:

- che le attività ricognitive dei danni non costituiscono riconoscimento automatico dei finanziamenti per il ristoro degli stessi;
- che la ricognizione delle spese deve essere circoscritta ad un rigoroso nesso di causalità con gli avversi eventi meteorologici che dal 30 ottobre al 30 novembre 2019, hanno colpito il territorio della Regione Lazio;
- che i contributi riconducibili all'art. 25 comma 2 lett. c) del codice di protezione civile – D.lgs n. 1 /2018 sono riconosciuti solo nella parte eventualmente non coperta da polizze assicurative e, nel caso di misure riconosciute ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, costituiscono anticipazioni sulle medesime, nonché su eventuali future provvidenze a qualunque titolo previste;
- che non potranno essere prese in considerazione richieste di contributo presentate in maniera difforme a quanto stabilito dal presente decreto;

11. NOTIFICARE il presente provvedimento, a mezzo posta elettronica certificata, a tutti i Soggetti Attuatori nominati con il presente atto;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA
REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
(Carmelo Tulumello)

Al. 1

Prime misure a favore dei nuclei familiari ex art. 25, comma 2, lett. C, D.Lgs 1/2018

Numero progressivo	Comune	Prov.	Richiedente	Codice fiscale	Indirizzo	Contributo ammissibile art. 25, comma 2, lett. c
1	ALVITO	FR	COLAROSSO MARIA GRAZIA	OMISSIS	Via Corsetta n.6	5.000,00 €
2	ALVITO	FR	CAPOCCIA ANNINO		Via Fontanelle n.6	5.000,00 €
3	ALVITO	FR	D'ERAMO CESIDIA		Via San Rocco Contrada Maiale snc	5.000,00 €
4	ALVITO	FR	ERAMO BENEDETO		Via Rava Sansone n.5	5.000,00 €
5	ALVITO	FR	ERAMO GLORIA		Via Rava Sansone n.5	5.000,00 €
6	ALVITO	FR	TATA ANNA		Via Cerreto S. Onofrio snc	5.000,00 €
7	ALVITO	FR	VIGLIETTA CESIDIA		Via Aia Dei Monaci snc	5.000,00 €
8	ALVITO	FR	DI CARLO GIOVANNI		Via Fontana Vitola	5.000,00 €
9	ALVITO	FR	D'ERAMO ANTONIO		Via Colle Mattarino	5.000,00 €
10	ALVITO	FR	MARTINI PIERA		Via Valle Donica	5.000,00 €
11	ALVITO	FR	VIGLIETTA ANNINO		Via Valle Donica n.8	5.000,00 €
12	ALVITO	FR	LANZA ALBERTO		Via Largo Porta del Lago n.18	5.000,00 €
13	Belmonte Castello	FR	PORRELLI ELENA		Via Vaccareccia, n.32	5.000,00 €
14	Belmonte Castello	FR	VETTRAINO GIOVANNI		Via Lame, n.20	5.000,00 €
15	Belmonte Castello	FR	PAGLIARI LUCA		Via S. Rocco, n.9	5.000,00 €
16	Belmonte Castello	FR	PAGLIARI ERNESTO		Via Umberto Primo, n. 17	5.000,00 €
17	Belmonte Castello	FR	IANNARELLI NICOLA		Via Taverna, n. 13	5.000,00 €
18	Belmonte Castello	FR	IANNARELLI IVO		Via Vecchia Taverna, n.2	5.000,00 €
19	Belmonte Castello	FR	IANNETTA PAOLO		Via Cretone, n.5	5.000,00 €
20	CASALVIERI	FR	CATALLO MARIA		VIA CARONTE, 32	5.000,00 €
21	CASALVIERI	FR	MARRAZZA MARCO		VIA COLLE MADONNA, 28	5.000,00 €
22	CASALVIERI	FR	VALLO CARMINE		VIA IACUCCIO, 9	5.000,00 €
23	CASALVIERI	FR	MACERONI LUCA		VIA IACOVELLI, 1	5.000,00 €
24	CASALVIERI	FR	MINICILLI AUGUSTO		VIA VALLONI	5.000,00 €
25	CASALVIERI	FR	CATALLO MARIA		VIA CATALLO	5.000,00 €
26	CASALVIERI	FR	CATALLO ANTONIO		VIA SCIOCA	5.000,00 €
27	CASALVIERI	FR	CARLESIMO PATRIZIA		VIA CASINO BACCARI SNC	5.000,00 €
28	CASALVIERI	FR	CARLESIMO ROBERTO		C.DA POZZUOLI	5.000,00 €
29	CASALVIERI	FR	D'ANDREA ANNA		VIA COLLEQUERCIA	5.000,00 €
30	CASALVIERI	FR	CAMELIA ARCANGELA		VIA VETA, 1	5.000,00 €
31	CASALVIERI	FR	FANELLI ERNESTO		VIA CASINO BACCARI, 17	5.000,00 €
32	CASALVIERI	FR	D'AGOSTINI MICHELE MARCO		VIA CHECLE, 13	5.000,00 €
33	CASALVIERI	FR	DI LIEGGHIO NELLO		VIA SAN LEONARDO, 35	5.000,00 €
34	CASALVIERI	FR	D'AGOSTINI ANNA ANGELA		VIA FALLENA, 59	5.000,00 €
35	CASALVIERI	FR	LANZA EMANUELE		VIA FALLENA, 29	5.000,00 €
36	CASALVIERI	FR	SIMONE ROBERTO		VIA CONTE, 24	5.000,00 €
37	GALLINARO	FR	VOLANTE CARMINE		VIA SS FORCA D'ACERO, 69	5.000,00 €
38	GALLINARO	FR	FORTUNA BRUNO		VIA SELVAPIANA ALTA, 534	5.000,00 €
39	GALLINARO	FR	FRANCIOSA MARIA POMPEA		VIA SERRA RIO MOLLE	5.000,00 €
40	GALLINARO	FR	PALLUCCI CHRISTIAN		VIA MAGGIORE GALLIANO	5.000,00 €
41	GALLINARO	FR	CAPOCCIA ANTONIA		VICOLO LADISLAO	5.000,00 €
42	GALLINARO	FR	LA ROCCA ANGIOLINA		VIA CAMPOLUNGO SNC	5.000,00 €
43	GALLINARO	FR	ANDREUCCI DIONISIA		VIA SAN GERARDO, 1310	5.000,00 €
44	GALLINARO	FR	VOLANTE ALFREDO MARIO GINO		VIA CASAL VOLANTE, 300	5.000,00 €
45	GALLINARO	FR	ZEPPA ATTILIO		VIA SAN GERARDO, 869	5.000,00 €
46	GALLINARO	FR	ROCCI MASSIMO		VIA SELVAPIANA ALTA	5.000,00 €
47	GALLINARO	FR	BORZA TERESA		VIA S. IANNI, 709	4.900,00 €
48	GALLINARO	FR	DI SOTTO DORIANA		VIA EX SP FORCA D'ACERO, 513	5.000,00 €
49	GALLINARO	FR	DE LUCA FRANCESCO		VIA STERPONE, 377	5.000,00 €
50	GALLINARO	FR	MORGIA LAURA		VIA COLLE FORNELLE,10	5.000,00 €
51	GALLINARO	FR	CAMILLI ANNA MARIA		VIA COLLE MELONE,226	5.000,00 €
52	GALLINARO	FR	VECCHIONE STEFANIA		VIA EX SP FORCA D'ACERO, 1687	5.000,00 €
53	GALLINARO	FR	FRATTAROLI LORETO GIOVANNI		VIA PIANA, 236	5.000,00 €

54	GALLINARO	FR	VECCHIONE ALESSANDRA	OMISSIS	VIA EX SP FORCA D'ACERO, 1687	5.000,00 €
55	GALLINARO	FR	PALLADINO ANTONIO		STRADA PROVINCIALE 104	5.000,00 €
56	GALLINARO	FR	PORRETTA CRISTIAN		VIA S.S. FORCA D'ACERO, 430	5.000,00 €
57	GALLINARO	FR	VOLANTE STEFANIA		VIA LORETO APRUZZESE, 14	5.000,00 €
58	GALLINARO	FR	TULLIO FERNANDO FRANCESCO		VIA PIANA, 1218	5.000,00 €
59	GALLINARO	FR	FARINA MARIA		VIA EX SP FORCA D'ACERO, 1109	5.000,00 €
60	GALLINARO	FR	FRANCIOSA CESIDIO		VIA COLLE MAGGIO, 765	5.000,00 €
61	GALLINARO	FR	NORCIA FABIO		VIA SERRA RIO MOLLE, 2561	5.000,00 €
62	GALLINARO	FR	ROSSI ANNA MARIA		VIA SELVAPIANA BASSA, 222	5.000,00 €
63	GALLINARO	FR	BORZA LORETA		VIA EX SP FORCA D'ACERO, 370	5.000,00 €
64	GALLINARO	FR	VOLANTE RINALDO MARIO		VIA COLLE PIZZUTO, 303	5.000,00 €
65	GALLINARO	FR	FRANCIOSA SIMONE		VIA TRAVERSA VIA PIANA, 561	5.000,00 €
66	GALLINARO	FR	VOLANTE SILVIA		VIA CASAL VOLANTE, 423	5.000,00 €
67	GALLINARO	FR	BIANCHI CARMINE		VIA EX SP FORCA D'ACERO, 2883	5.000,00 €
68	GALLINARO	FR	LANCIA AGOSTINO		VIA CESE, 647	4.730,00 €
69	GALLINARO	FR	VOLANTE MIRIAM		VIA SAN GERARDO, 1168	5.000,00 €
70	GALLINARO	FR	BROCCOLI FRANCA		VIA SAN GERARDO, 550	5.000,00 €
71	GALLINARO	FR	BROCCOLI ROCCO		VIA SAN GERARDO, 490	5.000,00 €
72	GALLINARO	FR	IAQUANIELLO PIETRO		VIA MOLA DI RIO, 410	5.000,00 €
73	GALLINARO	FR	ABATE DARIO		VIA STERPONE, 365	5.000,00 €
74	GALLINARO	FR	FRANCIOSA FERNANDO ANTONIO		VIA SAN GERARDO, 734	5.000,00 €
75	GALLINARO	FR	TRAMONTOZZI LORETO		VIA S.S. FORCA D'ACERO, 4909, INT. B	5.000,00 €
76	GALLINARO	FR	NORCIA CESIDIO		VIA CESE, 1137	5.000,00 €
77	GALLINARO	FR	CUSUMANO FABRIZIO FRANCESCO		VIA COLLE DI TOTTO, 46	5.000,00 €
78	GALLINARO	FR	TULLIO ANTONIA CLEMENTINA		VIA SAN GERARDO, 642	5.000,00 €
79	GALLINARO	FR	IANNETTA GIOVANNINO		VIA EX SP FORCA D'ACERO, 391	5.000,00 €
80	GALLINARO	FR	GALLAMINI LORELLA		VIA SABA BEVILACQUA	5.000,00 €
81	GALLINARO	FR	D'INVERNO SABRINA		VIA EX SP FORCA D'ACERO, 421	5.000,00 €
82	GALLINARO	FR	D'INVERNO IVANA		VIA EX SP FORCA D'ACERO, 421	5.000,00 €
83	GALLINARO	FR	FARINA TOMMASO		VIA FORNACE, 71	3.500,00 €
84	GALLINARO	FR	FRANCIOSA LILIA		VIA EX SP FORCA D'ACERO, 3127	4.900,00 €
85	GALLINARO	FR	CORSI DELIA MARIA		VIA SAN GERARDO, SNC	5.000,00 €
86	GALLINARO	FR	AGGIO CLAUDIA MARIA		VIA SABA BEVILACQUA, 16	5.000,00 €
87	GALLINARO	FR	LUCARELLI GRAZIANO		VIA EX SP FORCA D'ACERO, 2601	5.000,00 €
88	GALLINARO	FR	FRATTAROLI SIMONA		VIA EX SP FORCA D'ACERO, 586	5.000,00 €
89	GALLINARO	FR	FRATTAROLI CESIDIO		VIA EX SP FORCA D'ACERO, 586	5.000,00 €
90	GALLINARO	FR	FRATTAROLI OLINDO		VIA EX SP FORCA D'ACERO	5.000,00 €
91	GALLINARO	FR	BERNARDELLI GIACINTA		VIA COMUNALE PER SETTEFRATI, 410	5.000,00 €
92	GALLINARO	FR	ANGELONE MARIA CONCETTA		VIA EX SP FORCA D'ACERO	5.000,00 €
93	GALLINARO	FR	BEVILACQUA ANTONIO MARIO		VIA RIOMOLLE, 2161	5.000,00 €
94	GALLINARO	FR	CAPOCCIA DONATO		VIA S.S. FORCA D'ACERO	5.000,00 €
95	GALLINARO	FR	CAIRA CONCETTA		VIA SAN GERARDO, 1240	5.000,00 €
96	GALLINARO	FR	D'INVERNO FABRIZIO		VIA EX SP FORCA D'ACERO, 1993	5.000,00 €
97	GALLINARO	FR	FARINA LORETA		VIA EX SP FORCA D'ACERO	5.000,00 €
98	GALLINARO	FR	PORRETTA MARIO		VIA FORCA D'ACERO, 430	5.000,00 €

99	GALLINARO	FR	ANDREUCCI FABRIZIO	VIA SAN GERARDO, 1280	5.000,00 €
100	GALLINARO	FR	ACCHIONE REMO	VIA S.S. FORCA D'ACERO	5.000,00 €
101	GALLINARO	FR	ACCHIONE ADRIANA	VIA SERRE RIOMOLLE, 822	5.000,00 €
102	GALLINARO	FR	ANTONIO GABRIELE CAPALDI	VIA SAN GERARDO, 703	5.000,00 €
103	GALLINARO	FR	MARCANTUONI SIMONE	CONTRADA POPINO, 209	5.000,00 €
104	GALLINARO	FR	SCHIAVI CLAUDIO	VIA PIANA, 659	5.000,00 €
105	GALLINARO	FR	FRANCIOSA MARIO	VIA EX SP FORCA D'ACERO, 4253	5.000,00 €
106	GALLINARO	FR	FELICINO MARISA	VIA S.S. FORCA D'ACERO, 3740	5.000,00 €
107	GALLINARO	FR	PISELLI SIMONA	VIA PIANA, 388	5.000,00 €
108	GALLINARO	FR	PALLISCO MARIA MICHELA	PIAZZA UMBERTO I, 26	5.000,00 €
109	GALLINARO	FR	TAVOLIERI SARA	LARGO SAN LEONARDO, 42	5.000,00 €
110	GALLINARO	FR	DELICATA DANIELA	VIA EX SP FORCA D'ACERO, 382	5.000,00 €
111	GALLINARO	FR	BUZZEO ISABELLA	VIA SELVAPIANA ALTA, 1150	4.900,00 €
112	GALLINARO	FR	PIGNATELLI SALVATORE DOMENICO	VIA VALLE FREDDA	5.000,00 €
113	GALLINARO	FR	ROCCI CESIDIO	VIA SELVAPIANA BASSA, 1475	5.000,00 €
114	GALLINARO	FR	VOLANTE TANIA	VIA CASAL VOLANTE, 595	4.900,00 €
115	GALLINARO	FR	VOLANTE VINCENZO	VIA CASAL VOLANTE	5.000,00 €
116	GALLINARO	FR	CEDRONE LORETO	VIA COLLE SPADETTA	5.000,00 €
117	GALLINARO	FR	PIGNATELLI LILIANA MARIA	VIA EX SP FORCA D'ACERO, 1279	5.000,00 €
118	GALLINARO	FR	IANNETTA ADELINA	VIA EX SP FORCA D'ACERO, 5184	5.000,00 €
119	GALLINARO	FR	ARPINO TANIA	VIA EX SP FORCA D'ACERO, 5012	5.000,00 €
120	GALLINARO	FR	BEVILACQUA GERARDO	VIA MORGUNE,135	5.000,00 €
121	GALLINARO	FR	MASSARELLA GERARDA DI LUCA ANGELO	VIA S.S. FORCA D'ACERO, 4	5.000,00 €
122	GALLINARO	FR	GIOVANNINO	VIA SERRA RIOMOLLE	5.000,00 €
123	GALLINARO	FR	DI LUCA CARLA	VIA SERRA RIOMOLLE, 2522	5.000,00 €
124	GALLINARO	FR	VECCHIONE LUCIANO	VIA EX SP FORCA D'ACERO, 1695	5.000,00 €
125	GALLINARO	FR	VOLANTE BENEDETTO	VIA FRATTONE, 26	5.000,00 €
126	GALLINARO	FR	AMATA CLAUDIO	VIA COLLE DI TOTTO, 25	5.000,00 €
127	GALLINARO	FR	FARINA DARIO	VIA CASAL FARINA, 121	5.000,00 €
128	GALLINARO	FR	NARDONE DANIEL	VIA S.S. FORCA D'ACERO, 498	5.000,00 €
129	GALLINARO	FR	DI MUCCIO MARCELLA	VIA SERRA RIOMOLLE	5.000,00 €
130	GALLINARO	FR	FRANCIOSA FLAVIA	VIA EX SP FORCA D'ACERO, SNC	5.000,00 €
131	GALLINARO	FR	FRANCIOSA FRANCO	VIA COSTE DELLA MORTE	5.000,00 €
132	GALLINARO	FR	TANZILLI LORENZO	VIA SAN GERARDO, 200	5.000,00 €
133	SAN BIAGIO SARACINISCO	FR	VALENTE CRISTINA	Via Radicosa, 10	5.000,00 €
134	SAN BIAGIO SARACINISCO	FR	ROSSI RITA	Via Pratola snc	5.000,00 €
135	SAN BIAGIO SARACINISCO	FR	IACONELLI ADELMO	Via Fontana Cicchetto snc	5.000,00 €
136	SAN BIAGIO SARACINISCO	FR	MINCHELLA LUCIA	Via Fontana Cicchetto, 1	5.000,00 €
137	SAN BIAGIO SARACINISCO	FR	CAPALDI EMILIO	Via Fontana Cicchetto, 28	5.000,00 €
138	SAN BIAGIO SARACINISCO	FR	IZZI FILOMENA	Via Fontana Cicchetto, 154	5.000,00 €
139	SAN BIAGIO SARACINISCO	FR	IACONELLI DARIO GIUSTINO	Via Fontana Cicchetto, 166	5.000,00 €
140	SAN BIAGIO SARACINISCO	FR	IACONELLI ERIC DANIEL	Via Pero dell'Orso, 138	5.000,00 €
141	SAN BIAGIO SARACINISCO	FR	ANDREINI ANTONIO	Via Provinciale, 117	5.000,00 €
142	SAN BIAGIO SARACINISCO	FR	DI MASCIO PIERINO	Via Fontana Cicchetto, 51	5.000,00 €
143	SAN BIAGIO SARACINISCO	FR	ROSSI LUIGI	Via Pratola, 41	5.000,00 €

OMISSIS

144	SAN BIAGIO SARACINISCO	FR	ROSSI BRUNO	OMISSIS	Via Uotto, 10	5.000,00 €
145	SAN BIAGIO SARACINISCO	FR	DONATELLA MARIA CARMINA		Via Uotto, 10	5.000,00 €
146	SAN BIAGIO SARACINISCO	FR	ROSSI GIUSEPPE		Via Uotto, 18	5.000,00 €
147	SAN BIAGIO SARACINISCO	FR	ROSSI CARMINE		Via Uotto, 22	5.000,00 €
148	SAN BIAGIO SARACINISCO	FR	TAMBURRINI MELISSA		Via Radicosa, 40	5.000,00 €
149	SAN BIAGIO SARACINISCO	FR	TAMBURRINI STEFANO		Via Radicosa, 23	5.000,00 €
150	SAN BIAGIO SARACINISCO	FR	IACONELLI CLAUDIO		Via Fontana Cicchetto, 124	5.000,00 €
151	SAN BIAGIO SARACINISCO	FR	IACONELLI DANIELA		Via Pratola, 102	5.000,00 €
152	SAN BIAGIO SARACINISCO	FR	ANDREINI ALESSANDRO		Via Pero dell'Orso, 142	5.000,00 €
153	SAN BIAGIO SARACINISCO	FR	PAOLILLO ADALGISA		Via Roma, 17	5.000,00 €
154	SAN BIAGIO SARACINISCO	FR	VALENTE ELVIRA		Via Raimella snc	5.000,00 €
155	SAN BIAGIO SARACINISCO	FR	VALENTE GUIDO GIUSEPPE		Via Raimella, 3	5.000,00 €
156	SAN BIAGIO SARACINISCO	FR	DI REZZO MARCO		Via Cioppo, 2	5.000,00 €
157	SAN BIAGIO SARACINISCO	FR	BARILONE LUCIO		Via Fontana Cicchetto, 84	5.000,00 €
158	SAN BIAGIO SARACINISCO	FR	MINCHELLA MAURIZIO		Via Cioppo, 5	5.000,00 €
159	SAN BIAGIO SARACINISCO	FR	IACONELLI LUCIANO		Via Fontana Cicchetto, 5	5.000,00 €
160	SAN BIAGIO SARACINISCO	FR	BARILONE DAVIDE		Via Fontana Cicchetto, 107	5.000,00 €
161	SAN BIAGIO SARACINISCO	FR	CINGOLANI BRUNO		Via Chiesa, 16	5.000,00 €
162	SAN BIAGIO SARACINISCO	FR	IZZI SILVANA		Via Fontana Cicchetto, 121	5.000,00 €
163	SAN BIAGIO SARACINISCO	FR	VETTESE MARGHERITA		Via Fontana Cicchetto, 9	5.000,00 €
164	SAN BIAGIO SARACINISCO	FR	ROSSI ANNA		Via Fontana Cicchetto, 118	5.000,00 €
165	SAN BIAGIO SARACINISCO	FR	BARILONE MARCO		Via Fontana Cicchetto, 109	5.000,00 €
166	SAN BIAGIO SARACINISCO	FR	GIZZI GIUSEPPE		Via Fontana Cicchetto, 138	5.000,00 €
167	SAN BIAGIO SARACINISCO	FR	ROSSI RITA		Via Provinciale, 109	4.950,00 €
168	SAN BIAGIO SARACINISCO	FR	PAOLILLO ADELIA		Piazza G. Marconi, 14-15	5.000,00 €
169	SAN BIAGIO SARACINISCO	FR	IACONELLI IDA		Via Provinciale snc	5.000,00 €
170	SAN BIAGIO SARACINISCO	FR	IZZI PASQUA ANTONIETTA		Via Fontana Cicchetto, 112	5.000,00 €
171	SAN BIAGIO SARACINISCO	FR	IACONELLI GIUSEPPE		Via Raimella snc	5.000,00 €
172	SAN BIAGIO SARACINISCO	FR	IACONELLI FILOMENA		Via Pratola, 79	5.000,00 €
173	SAN BIAGIO SARACINISCO	FR	RUSSO ALESSIO FEDERICO		Via Uotto, 15	5.000,00 €
174	SAN BIAGIO SARACINISCO	FR	FACCHINI ENZO		Via Uotto, 13	5.000,00 €
175	SAN BIAGIO SARACINISCO	FR	VETTESE FULVIO		Via Provinciale, 97	5.000,00 €
176	SANTELIA FIUMERAPIDO	FR	FIONDA MARIO		SAN PIETRO - GAGLIARDA VIA SFERRACAVALLI N. 5614	5.000,00 €
177	SANTELIA FIUMERAPIDO	FR	PAPA MARIACIVITA	Porta S. Domenico, 24	5.000,00 €	
178	SETTEFRATI	FR	Socci Carolina			
179	SETTEFRATI	FR	Colarossi Lucia	Le Caselle, 78	5.000,00 €	
180	SETTEFRATI	FR	Colarossi Franco	Pagliaia di Morga, 18	5.000,00 €	
181	SETTEFRATI	FR	Di Giulio Giovanna	G. Marconi n.23	5.000,00 €	
182	SETTEFRATI	FR	Stirpe Vittorio	Pagliaia di Morga, 19	5.000,00 €	
183	SETTEFRATI	FR	Bernardelli M. Romana	Gliappazzo, 2	5.000,00 €	

184	SETTEFRATI	FR	Colarossi Loreto	Le Caselle, 136	5.000,00 €
185	SETTEFRATI	FR	Vitti Antonio	S. Pietro 87	5.000,00 €
186	SETTEFRATI	FR	Socci Sandra	G. Marconi, 21	5.000,00 €
187	SETTEFRATI	FR	Vitti Domenico	Roma, 3, 12	5.000,00 €
188	SETTEFRATI	FR	Vitti Ausilia	Roma, 10	5.000,00 €
189	SETTEFRATI	FR	Volante Franco	A. Venturini, 15	5.000,00 €
190	SETTEFRATI	FR	Colarossi Marsilio	Pietrafitta, 122	5.000,00 €
191	SETTEFRATI	FR	Cecanardi Lucia	Pietrafitta, 75	5.000,00 €
192	SETTEFRATI	FR	Volante Franco	Pietrafitta, 67, 12	5.000,00 €
193	SETTEFRATI	FR	Colarossi Loreto	Pietrafitta, 106	5.000,00 €
194	SETTEFRATI	FR	Malizia Cesidia	Pagliaia di Morga, 4	5.000,00 €
195	SETTEFRATI	FR	Malizia Giuseppe	Pagliaia di Morga, 2	5.000,00 €
196	SETTEFRATI	FR	Volante Antonio	S. Vito, 2	5.000,00 €
197	SETTEFRATI	FR	De Rubeis Anna	M. Cardelli, 32	5.000,00 €
198	SETTEFRATI	FR	Socci Danilo	Porta S. Domenico, 10	5.000,00 €
199	SETTEFRATI	FR	De Rubeis Geltrude	Le Caselle, 90	5.000,00 €
200	SETTEFRATI	FR	Bernardelli Vincenzo	Le Caselle, 101	5.000,00 €
201	SETTEFRATI	FR	Apruzzese Domenico	Le Caselle, 76	5.000,00 €
202	SETTEFRATI	FR	Bernardelli Mario	Le Caselle, 41, 12	5.000,00 €
203	SETTEFRATI	FR	Tarquini Giuseppe	Gliappazzo, 7	5.000,00 €
204	SETTEFRATI	FR	Vitti Annalisa	A. Venturini, 16	5.000,00 €
205	SETTEFRATI	FR	Fantauzzi Maria	Le Caselle, 110	5.000,00 €
206	SETTEFRATI	FR	Fratraro Riccardo	Campo dei Fiori, 39	5.000,00 €
207	SETTEFRATI	FR	Recchia Donato	Vallepecorina, 19	5.000,00 €
208	SETTEFRATI	FR	Fanone Remo	M. Zezima, 60	5.000,00 €
209	SETTEFRATI	FR	Venturini Aldo	Campo dei Fiori 4, 11	5.000,00 €
210	SETTEFRATI	FR	Sciara Roberto	Porta S. Domenico, 1	5.000,00 €
211	SETTEFRATI	FR	Eronga Edmer	Pietrafitta, 40	5.000,00 €
212	SETTEFRATI	FR	Tata Roberto	Pietrafitta	5.000,00 €
213	SETTEFRATI	FR	Boccarossa Bruno	Pietrafitta, 101	5.000,00 €
214	SETTEFRATI	FR	De Rubeis Pasquale	Mengalone, 1	5.000,00 €
215	SETTEFRATI	FR	Parravano Franco	M. Zezima, 20	5.000,00 €
216	SETTEFRATI	FR	Capoccia Addolorata	Pietrafitta, 104	5.000,00 €
217	SETTEFRATI	FR	De Rubeis Valter	Pietrafitta, 130	5.000,00 €
218	SETTEFRATI	FR	Colarossi Fabrizio	Perillo	5.000,00 €
219	SETTEFRATI	FR	Camilli Rosa	Perillo, 26	5.000,00 €
220	SETTEFRATI	FR	Perruzza Luana	Pietrafitta, 2, P2	5.000,00 €
221	SETTEFRATI	FR	Gentile Daniele	M. Zezima, 21	5.000,00 €
222	SETTEFRATI	FR	Gentile Stefano	M. Zezima, 38	5.000,00 €
223	SETTEFRATI	FR	De Musso Roberto	Tiani, 2	5.000,00 €
224	SETTEFRATI	FR	Volante Lidia	Porta S. Domenico, 12	5.000,00 €
225	SETTEFRATI	FR	Bernardelli Claudia	Le Caselle, 35	5.000,00 €
226	SETTEFRATI	FR	Socci Catia	Campo dei Fiori, 35	5.000,00 €
227	SETTEFRATI	FR	Fanone Ennio	M. Zezima, 54	5.000,00 €
228	SETTEFRATI	FR	Tamburro Luigia	Macinara, 56	5.000,00 €
229	SETTEFRATI	FR	Gentile Annino	Porta S. Domenico 25-27	5.000,00 €
230	SETTEFRATI	FR	Apruzzese Margherita	S. Pietro, 55	5.000,00 €
231	SETTEFRATI	FR	Tamburro Paolo	Macinara, 59	5.000,00 €
232	SETTEFRATI	FR	Di Preta Celestino	S. Pietro, 61	5.000,00 €
233	SETTEFRATI	FR	Cedrone Mario Antonio	G. Marconi, 40-42	5.000,00 €
234	SETTEFRATI	FR	Capocci Dorodea Emilia	Macinara, 52	5.000,00 €
235	SETTEFRATI	FR	Hortolomei Gina	S. Pietro, 80	5.000,00 €
236	SETTEFRATI	FR	Romano Giuseppe D.	S. Pietro, 70	5.000,00 €
237	SETTEFRATI	FR	Colarossi Ines	S. Pietro, 74	5.000,00 €
238	SETTEFRATI	FR	Rufo Anna	Tellini, 5	5.000,00 €
239	SETTEFRATI	FR	Capocci Luciano	Campitelli, 1	5.000,00 €
240	SETTEFRATI	FR	Buzzeo Renato	S. Pietro, 8	5.000,00 €
241	SETTEFRATI	FR	Farina Gerardo	Collepizzuto, 20	5.000,00 €
242	SETTEFRATI	FR	Socci Luigi	M. Zezima, 27	5.000,00 €
243	SETTEFRATI	FR	Socci Giuseppa	Porta S. Domenico, 17	5.000,00 €
244	SETTEFRATI	FR	Caira Romina	Le Caselle, 52	5.000,00 €
245	SETTEFRATI	FR	Zezima Teresa	S. Pietro, 77	5.000,00 €
246	SETTEFRATI	FR	Tamburro Patrizia	S. Pietro, 59	5.000,00 €
247	SETTEFRATI	FR	Caira Mario	S. Pietro, 81	5.000,00 €
248	SETTEFRATI	FR	Tamburro A. Marzia	Campo dei Fiori, 21 12	5.000,00 €
249	SETTEFRATI	FR	Blandi Patrizia	G. Marconi, 50	5.000,00 €
250	SETTEFRATI	FR	Naclerio Amalia	Tellini, 2	5.000,00 €
251	SETTEFRATI	FR	Apruzzese Alessio	Perillo, 25	5.000,00 €
252	SETTEFRATI	FR	Vitti Anna	S. Pietro, 56	5.000,00 €
253	SETTEFRATI	FR	Vitti Fabio	Roma, 3, P1, 11	5.000,00 €
254	SETTEFRATI	FR	De Rubeis Daniela	Pagliaia di Morga, 18	5.000,00 €
255	SETTEFRATI	FR	Colarossi Antonio	Pietrafitta, 60	5.000,00 €
256	SETTEFRATI	FR	Di Preta Celestino	S. Vito, 3	5.000,00 €
257	SETTEFRATI	FR	Vitti Alessandro	A. Venturini, 33	5.000,00 €

OMISSIS

258	SETTEFRATI	FR	Cocuzza Antonino		Macianara, 5	5.000,00 €
259	SETTEFRATI	FR	Capocci Raffaella		Fondicelle, 1	5.000,00 €
260	SETTEFRATI	FR	Vitti Maria		A. Venturini, 13	5.000,00 €
261	SETTEFRATI	FR	Buzzeo Giovanni		A. Venturini, 33	5.000,00 €
262	SETTEFRATI	FR	Marchelletta Mauro		Pietrafitta, 1	5.000,00 €
263	SETTEFRATI	FR	Borza Brigida		S. Pietro, 84	5.000,00 €
264	SETTEFRATI	FR	Bernardelli Lorenzo		Pietrafitta	5.000,00 €
265	SETTEFRATI	FR	Socci Daniele		Frattaroli, 1	5.000,00 €
266	SETTEFRATI	FR	Ventre Romeo		Pietrafitta	5.000,00 €
267	SETTEFRATI	FR	Socci Domenico		Frattaroli, 2	5.000,00 €
268	SETTEFRATI	FR	Bove Giustino		Lota	5.000,00 €
269	SETTEFRATI	FR	Bove Donata		Lota, 2	5.000,00 €
270	SETTEFRATI	FR	Romano Lucienne		Pietrafitta	5.000,00 €
271	SETTEFRATI	FR	Vitagliano Maurizio		G. Marconi, 9	5.000,00 €
272	SETTEFRATI	FR	Vitagliano Nicola		Porta S. Domenico	5.000,00 €
273	SETTEFRATI	FR	Farina Antonia		Porta S. Domenico, 26	5.000,00 €
274	SETTEFRATI	FR	Colarossi Damiano		Pietrafitta, 114	5.000,00 €
275	SETTEFRATI	FR	Castaldo Gennaro		Tellini, 20	5.000,00 €
276	SETTEFRATI	FR	Bernardelli Celeste		Le Caselle, 105	5.000,00 €
277	SETTEFRATI	FR	Di Troia Daniele		Le Caselle, 3	5.000,00 €
278	SETTEFRATI	FR	Maglione Pasquale		Pagliaia di Morga	5.000,00 €
279	SETTEFRATI	FR	Marchelletta Vincenzo		Pietrafitta, 128	5.000,00 €
280	SETTEFRATI	FR	Colarossi Roberta		Pietrafitta	5.000,00 €
281	SETTEFRATI	FR	Colarossi Pietro		Le Caselle, 85	5.000,00 €
282	SETTEFRATI	FR	Gentile Gerarda Rita		M. Zezima	5.000,00 €
283	SETTEFRATI	FR	Mazzenga Antonio		Guaruncio	5.000,00 €
284	SETTEFRATI	FR	Gentile Sestino		Guadoncello, 1	5.000,00 €
285	SETTEFRATI	FR	Cucco Gerarda		Porta S. Domenico, 13	5.000,00 €
286	SETTEFRATI	FR	Quintiliani Serena		Giappazzo, 2	5.000,00 €
287	SETTEFRATI	FR	Castaldi Concetta		Terenzio, 11	5.000,00 €
288	SETTEFRATI	FR	Cardelli Michele Maria		Michele Cardelli 28/A	5.000,00 €
289	SETTEFRATI	FR	Molle Antonio		G. Terenzio, 7	5.000,00 €
290	SETTEFRATI	FR	Apruzzese Achille		Antica, 23	5.000,00 €
291	SETTEFRATI	FR	Cautero Alessio		Pietrafitta, 89	5.000,00 €
292	SETTEFRATI	FR	Morga Antonio		Le Caselle, 57	5.000,00 €
293	SETTEFRATI	FR	Franciosa Lidia		Mengalone, 6	5.000,00 €
294	SETTEFRATI	FR	De Marco Stelio Silvano		Pietrafitta, 68	5.000,00 €
295	SETTEFRATI	FR	Malizia Lorenzo		Le Caselle, 30	5.000,00 €
296	VILLA SANTA LUCIA	FR	DI CICCÒ DAVIDE		VIA DEL COLLOQUIO	5.000,00 €
297	VILLA SANTA LUCIA	FR	DI CICCÒ LUIGI		VIA DEL COLLOQUIO	5.000,00 €
298	VILLA SANTA LUCIA	FR	D'AGUANNO ANTONIO		VIALE EUROPA 7	5.000,00 €
299	VILLA SANTA LUCIA	FR	VACCA VINCENZO		VIA CICOGNA	5.000,00 €
300	FONDI	LT	MARROCCO ENZO		VIA FRANCESCO CARACCIOLIO	5.000,00 €
301	FORMIA	LT	D'ALESSIO CELESTINA		VIA C.DA CIRIANO SNC	5.000,00 €
302	FORMIA	LT	BIANCO GIANLUCA		VIA CIRIANO SNC	4.230,00 €
303	FORMIA	LT	TRANI TIZIANA n.q amm. P.t. condominio "la valle"		VIA ANTONIO GRAMSCI N. 26	2.301,81 €
304	Gaeta	LT	Ferrari Luciana		Via Eucalipti 9	5.000,00 €
305	Gaeta	LT	Capobianco Maria		Via Marina di Serapo 32	5.000,00 €
306	LATINA	LT	BIONDINI SILVIO		VIA LUNGOMARE INT. VIA CAPRERA	5.000,00 €
307	LATINA	LT	VALENTE MADDALENA		VIA USTICA 16	5.000,00 €
308	LATINA	LT	POLIDORI MARA		VIA CASILINA NORD 527	5.000,00 €
309	LATINA	LT	CELENTANO RICCARDO		VIA ZANNONE 11	4.620,00 €
310	LATINA	LT	COBALCHIN GIUSEPPE		VIA LITORANEA 2465	5.000,00 €
311	LATINA	LT	MAROCCO MASSIMILIANO		VIA LITORANEA 2465	5.000,00 €
312	LATINA	LT	FATTORINI PIO		VIA CASILINA NORD 527	5.000,00 €

OMISSIS

313	LATINA	LT	SANSONE ANGELO	OMISSIS	VIA CAPRERA 19	5.000,00 €
314	LATINA	LT	D'ERCOLE RAFFAELLA		VIA CAPRERA 22	5.000,00 €
315	LATINA	LT	BORELLA ALESSANDRO		VIA CASILINA NORD 527	3.400,00 €
316	LATINA	LT	MARINI FRANCO		VIA CERRETO ALTO 3	5.000,00 €
317	LATINA	LT	CAVALLARO FRANCESCA		VIA TREMITI 2	5.000,00 €
318	LATINA	LT	MORETTI PIERA		VIA TREMITI 2	5.000,00 €
319	LATINA	LT	MAZZOLA PIETRO		VIA TREMITI 2/LOCATO	5.000,00 €
320	LATINA	LT	FERLITO EMANUELA		VIA TREMITI 2	2.200,00 €
321	LATINA	LT	CAMPI ROBERTO		VIA TREMITI 2	5.000,00 €
322	LATINA	LT	IMPERATORE IMMACOLATA		VIA TREMITI 2	4.000,00 €
323	LATINA	LT	CICCARELLI CONCETTA		VIA TREMITI 2	5.000,00 €
324	LATINA	LT	SCHIAVONE LUCIA		VIA TREMITI 2	5.000,00 €
325	LATINA	LT	IMPERATORE CARMINE		VIA TREMITI 2	5.000,00 €
326	LATINA	LT	IMPERATORE SALVATORE		VIA TREMITI 2	5.000,00 €
327	LATINA	LT	PITTIA FEDERICA		VIA TREMITI 2	5.000,00 €
328	LATINA	LT	SIMONETTI RAFFAELE		VIA TREMITI 2	2.760,00 €
329	LATINA	LT	LAMMOGLIA TERESINA		VIA TREMITI 2	4.400,00 €
330	LATINA	LT	VALLI STEFANO		VIA TREMITI 2	5.000,00 €
331	LATINA	LT	VALENTE FRANCESCO		VIA TREMITI 2	5.000,00 €
332	LATINA	LT	VALENTE VITTORIO		VIA TREMITI 2	5.000,00 €
333	LATINA	LT	VALENTE PAOLO		VIA TREMITI 2	5.000,00 €
334	LATINA	LT	SPINIELLO ADELAIDE/Tutore		VIA TREMITI 2	5.000,00 €
335	LATINA	LT	BALZAMO STEFANIA		VIA ISOLA DEL GIGLIO-Sda S	5.000,00 €
336	Lenola	(LT)	Tullio Carlo		Via Case Sparse Ambrifi n.1	5.000,00 €
337	Lenola	(LT)	Simone Anna Maria		Via Case Sparse Carduso n.3	5.000,00 €
338	Spigno Saturnia	LT	Antonio Palmiero		Va Costa Saturnia 46	5.000,00 €
339	Terracina	LT	Negri Arnoldi Maria		via Mura castellane, 28	5.000,00 €
340	Graffignano	VT	PATACCHINI CARLO		VIA SALVO D'ACQUISTO 3	5.000,00 €
341	Graffignano	VT	PATACCHINI GIULIA		VIA OLIVETO	5.000,00 €
342	Graffignano	VT	BASSANELLI GIULIANA		PIAN PELOSO 3	5.000,00 €

1.695.691,81 €

All. 2

Prime misure a favore delle attività economiche e produttive ex art. 25, comma 2, lett. C, D.Lgs 1/2018

Numero progressivo domanda	Comune	PR	Cognome e Nome del dichiarante	Codice fiscale del dichiarante	Identificazione dell'impresa	Settore Attività	Indirizzo attività	Contributo ammissibile ex art. 25, comma 2, lett. C)
1	ALVITO	FR	CAPOCCIA ANNA RITA		PANIFICIO CAPOCCIA S.R.L.	Commercio e Artigianato	Via Fontanelle snc	20.000,00 €
2	CASALVIERI	FR	CICCHINI MARCELLO		CML IMPIANTI DI CICCHINI MARCELLO (IMPRESA INDIVIDUALE) sede legale Via Togna, 33 - 03034 Casalvieri (FR) P.Iva 03044710900	ARTIGIANATO	VIA TOGNA, 33	20.000,00 €
3	CASALVIERI	FR	LUCCHESI ELIANA		LUCCHESI ELIANA (DITTA INDIVIDUALE) sede legale Via S. Maria - 03034 Casalvieri (FR) P.Iva 01937000900	COMMERCIO	VIA S. MARIA, 22	20.000,00 €
4	CASALVIERI	FR	COLELLA FRANCO		F.A.F. SRL sede legale Via S. Leonardo - 03034 Casalvieri (FR) P.Iva 01877640605	ARTIGIANATO	VIA SAN LEONARDO, 11	20.000,00 €
5	CASALVIERI	FR	FANELLI MATTEO		AL CANTINONE DEI F.LLI FANELLI SNC sede legale Via Casino Baccari - 03034 Casalvieri (FR) P.Iva 02441790603	TURISMO - STRUTTURA RICETTIVA	VIA CASINO BACCARI, 17	20.000,00 €
6	CASALVIERI	FR	MATTEUCCI PASQUALE		MATTEUCCI PASQUALE (IMPRESA INDIVIDUALE) sede legale Via Olive, 3 - 03034 Casalvieri (FR) P.Iva 02627480607	ARTIGIANATO	VIA OLIVE	20.000,00 €
7	CASALVIERI	FR	IANNARELLI GIANCARLO		GI DISTRIBUZIONE DI IANNARELLI GIANCARLO (IMPRESA INDIVIDUALE) sede legale Via Dei Volschi 169 - 03042 Atina (FR) P.Iva 03019230600	COMMERCIO	VIA TACCONI SNC	20.000,00 €
8	GALLINARO	FR	IACOBONE NORMA		IACOBONE NORMA	COMMERCIO	VIA S.S. FORCA D'ACERO, SNC	20.000,00 €
9	GALLINARO	FR	IACOBONE NORMA		DISTRIBUTORE EREDI IACOBONE SAS DI IACOBONE NORMA	COMMERCIO	VIA EX S.P. FORCA D'ACERO	20.000,00 €
10	GALLINARO	FR	FRANCHITTI SANDRA		SFIZI DI CARNE DI FRANCHITTI SANDRA	COMMERCIO	VIA S.S. FORCA D'ACERO, 841/943	19.800,00 €
11	GALLINARO	FR	FRANCHITTI SANDRA		ALICA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	COMMERCIO	VIA S.S. FORCA D'ACERO, 4808	16.280,00 €
12	GALLINARO	FR	FRANCHITTI SANDRA		MAMMA GIOVANNA SRL	COMMERCIO	VIA S.S. FORCA D'ACERO, 4908	19.990,00 €
13	GALLINARO	FR	VISCOGLIOSI MAURIZIO		AUTOCARROZZERIA VISCOGLIOSI MAURIZIO	ARTIGIANATO	VIA VALLE FREDDA, 15	20.000,00 €
14	GALLINARO	FR	SALVUCCI ANNA		SALVUCCI ANNA	COMMERCIO	VIA MAGGIORE GALLIANO, 8	4.000,00 €
15	GALLINARO	FR	VOLANTE MIRIAM		VOLANTE MIRIAM	SERVIZI	VIA S.S. FORCA D'ACERO, 857	15.850,00 €
16	GALLINARO	FR	PIGNATELLI GERARDA		PIGNATELLI GERARDA	COMMERCIO	VIA S.S. FORCA D'ACERO	20.000,00 €
17	GALLINARO	FR	IMPERIOLI ANGELO		FRANTOIO DI IMPERIOLI ANGELO	COMMERCIO	VIA EX S.P. FORCA D'ACERO, 199/B	13.420,00 €
18	GALLINARO	FR	TULLIO CLEMENTINA		EPOCA DI TULLIO CLEMENTINA	COMMERCIO	VIA VICO, SNC	19.990,00 €
19	GALLINARO	FR	FRANCIOSA LIDIA		STUDIO LEGALE AVV. LIDIA FRANCIOSA	SERVIZI	VIA EX S.P. FORCA D'ACERO, 4304	20.000,00 €
20	GALLINARO	FR	FRAGNOLI IOLANDA		ASS. COMPLESSA GIOVANNI PAOLO II	SERVIZI	VIA EX S.P. FORCA D'ACERO, 4301	20.000,00 €
21	GALLINARO	FR	ABALDO ELVIO LUIGI		ABALDO ELVIO LUIGI	COMMERCIO	VIA MAGGIORE GALLIANO, 31	20.000,00 €
22	GALLINARO	FR	VOLANTE LUCIA EILENA		CONSORZIO LA CLESSIDRA	COMMERCIO	VIA EX S.P. FORCA D'ACERO	20.000,00 €
23	GALLINARO	FR	CORSI VALENTINO		GYM ARREDAMENTI VALENTINO CORSI	COMMERCIO	VIA EX S.P. FORCA D'ACERO	20.000,00 €
24	GALLINARO	FR	TULLIO FERNANDO FRANCESCO		TULLIO FERNANDO	TURISMO	VIA COLLE MOLINO, 2	20.000,00 €
25	GALLINARO	FR	NAPOLITANO ANTONIO		NAPOLITANO ANTONIO	SERVIZI	VIA S.S. FORCA D'ACERO, 990	20.000,00 €
26	GALLINARO	FR	DI VITO ADRIANA		DI VITO ADRIANA	COMMERCIO	VIA FOSSO DEL LUPO, 14	20.000,00 €
27	SAN BIAGIO SARACINISCO	FR	VALENTE CRISTOFANO		IMPRESA EDILE	EDILIZIA	Via Radicosa, 3	20.000,00 €
28	SAN BIAGIO SARACINISCO	FR	VETTRAINO STEFANO		RO.VE.PA SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	BAR - RISTORANTE - PESCA SPORTIVA - ACQUACOLTURA - AREA PICNIC	Via Lago, 1	20.000,00 €
29	SETTEFRATI	FR	Cardelli Lucrezia		GESTIONE AGRICOLA TURISTICA SRL	TURISMO	CONTRADA SARANISCO	19.700,00 €
30	SETTEFRATI	FR	Colarossi Pietro		AZIENDA ARTIGIANA COLAROSSO PIETRO	ARTIGIANATO	VIA PIETRAFITTA, 90	20.000,00 €
31	SETTEFRATI	FR	Colarossi Franco		FRANTOIO DI COLAROSSO FRANCO	COMMERCIO	VIA PIETRAFITTA, 80	17.804,00 €
32	VILLA SANTA LUCIA	FR	PRETE RODOLFO		2P AUTOTRASPORTI SRL	COMMERCIO	VIA AURELIO CERESA	20.000,00 €
33	VILLA SANTA LUCIA	FR	DI IANNE MAURO		DI IANNE MAURO	ARTIGIANATO	VIA PITTONI	20.000,00 €
34	VILLA SANTA LUCIA	FR	CAPUANO CRISTINA		CAPUANO CRISTINA	ARTIGIANATO	VIA PITTONI 31	20.000,00 €
35	VILLA SANTA LUCIA	FR	TISEO VINCENZO		AUTOMILLENNIO TISEO 2 SRL	COMMERCIO	VIA CASILINA NORD KM 134,84	20.000,00 €
36	VILLA SANTA LUCIA	FR	TISEO VINCENZO		AUTOMILLENNIO TISEO 2 SRL	COMMERCIO	VIA CASILINA NORD KM 134,84	20.000,00 €
37	FONDI	LT	FAZZONE STEFANO		SAT 29 SRL S	TURISMO - STAZIONE BALNEARE CON ATTIVITA' DI SPIAGGIA ATTEZZATA	VIA CATULLO 49	4.935,00 €
38	Gaeta	LT	Gentile Anna		TOYSTORF	commercio	Via Faustina 24	20.000,00 €
39	Gaeta	LT	Fiore Carmelina		Gioielli a Famiglia Paone di Fiore Carmelina & C. Sas	commercio	Via G. Buonomo 5	20.000,00 €
40	LATINA	LT	SORRENTINO TULLIO		IMP.IND. P. IVA 01213770595	TURISMO - STAZIONE BALNEARE	VIA LUNGOMARE 1991	20.000,00 €

OMISSIS

41	LATINA	LT	CARDARELLO MARCO	OMISSIS	TOP LIDO SRL / P IVA 02178040594	TURISMO/STAZIONE BALNEARE	VIA LITORANEA SNC	13.847,00 €
42	Terracina	LT	Iannetti Cristiana		Crinò s.a.s. di C. Iannetti e C.	Turismo stazione balneare	via Pontina km 108,300	9.849,82 €
43	SELCI	RI	MENICHELLI AUGUSTA		ART SRLS	COMMERCIO	VIA ROMA 7 , SELCI	20.000,00 €
44	Graffignano	VT	RUBECA ROBERTO		2 ERRE di Roberto Rubeca	Artigianale	via Pian Peloso 3	20.000,00 €
								015.301,02 €

All. 3

Prime misure a favore delle aziende agricole ex art. 25, comma 2, lett. C, D.Lgs 1/2018								
Numero progressivo domanda	Comune	PR	Cognome e Nome del dichiarante	Codice fiscale del dichiarante	Identificazione dell'impresa	Settore Attività	Indirizzo attività	Contributo ammissibile ex art. 25, comma 2, lett. C)
1	ALVITO	FR	CAPOCCIA MADDALENA		TENUTA DEL DAINO DI CAPOCCIA MADDALENA	Agricoltura	Via Fontanelle n.6	20.000,00 €
2	ALVITO	FR	ERAMO FABIOLA		SOCIETA' AGRICOLA ANTICA CIOCIARIA DI ERAMO FABIOLA	Agricoltura	Via Del Colle snc	20.000,00 €
3	ALVITO	FR	CERVI ANGELO		SOCIETA' AGRICOLA AGRALCERVI SRLS	Zootecnica	Via Maociocchi snc	20.000,00 €
4	ALVITO	FR	MORELLI GIULIO		MORELLI GIULIO	Agricoltura	Via Colle Alto n.9	20.000,00 €
5	GALLINARO	FR	ANDREUCCI FIORELLA		ANDREUCCI FIORELLA	AGRICOLTURA	VIA SAN GERARDO, 1200	20.000,00 €
6	GALLINARO	FR	DE MARCO GIULIA		DE MARCO GIULIA	AGRICOLTURA	VIA S.S. FORCA D'ACERO	6.160,00 €
7	GALLINARO	FR	VOLANTE GIANFRANCO		AZIENDA AGRICOLA CASAL VOLANTE	AGRICOLTURA	VIA CASAL VOLANTE, 280	20.000,00 €
8	GALLINARO	FR	FORTUNA GABRIELE		AZIENDA AGRICOLA FORTUNA GABRIELE	AGRICOLTURA	VIA SELVAPIANA ALTA, 532	20.000,00 €
9	GALLINARO	FR	VOLANTE GIANFRANCO		AZIENDA AGRICOLA CASAL VOLANTE	AGRICOLTURA	VIA CASAL VOLANTE	19.800,00 €
10	GALLINARO	FR	PICCOLI STEFANIA		AZIENDA AGRICOLA POGGIO ALLE SERRE DI PICCOLI STEFANIA	AGRICOLTURA	VIA SERRA RIMOLLE, 1629	20.000,00 €
11	GALLINARO	FR	ROCCI FIORELLA		AZIENDA AGRICOLA ROCCI FIORELLA	AGRICOLTURA	VIA SELVAPIANA, 1475	20.000,00 €
12	GALLINARO	FR	SALVUCCI DEMETRIO		AZIENDA AGRICOLA CANNACEUTICA	AGRICOLTURA	VIA EX S.P. FORCA D'ACERO	20.000,00 €
13	SARACINISCO	FR	VALENTE ALBERTO		AZIENDA AGRICOLA VAL ENTE ALBERTO	AGRICOLTURA - ZOOTECNIA	Via Rivolata, 1	20.000,00 €
14	SARACINISCO	FR	DONATELLA MARIA CARMINA		AZIENDA AGRICOLA DONATELLA MARIA CARMINA	AGRICOLTURA - ZOOTECNIA	Via Uotto, 10	20.000,00 €
15	SARACINISCO	FR	FORTUCCI CHIOLLA ANTONIETTA		AZIENDA AGRICOLA FORTUCCI CHIOLLA ANTONIETTA	AGRICOLTURA - ZOOTECNIA	Via Uotto, 14	20.000,00 €
16	SARACINISCO	FR	ROSSI PAOLO		AZIENDA AGRICOLA ROSSI PAOLO	AGRICOLTURA - ZOOTECNIA	Via Uotto, 14	20.000,00 €
17	SARACINISCO	FR	ROSSI GIUSEPPE		AZIENDA AGRICOLA ROSSI GIUSEPPE	AGRICOLTURA	Via Uotto, 18	20.000,00 €
18	SARACINISCO	FR	ROSSI CARMINE		AZIENDA AGRICOLA ROSSI CARMINE	AGRICOLTURA	Via Uotto, 22	20.000,00 €
19	SARACINISCO	FR	TAMBURRINI ANDREA		AZIENDA AGRICOLA TAMBURRINI ANDREA	AGRICOLTURA - ZOOTECNIA	Via Pratola, 5	20.000,00 €
20	SARACINISCO	FR	BARILONE CLAUDIO		AZIENDA AGRICOLA BARILONE CLAUDIO	AGRICOLTURA - ZOOTECNIA	Via Fontana Cicchetto snc	20.000,00 €
21	SARACINISCO	FR	BARILONE LUCIO		AZIENDA AGRICOLA BARILONE LUCIO	AGRICOLTURA - ZOOTECNIA	Via Fontana Cicchetto snc	20.000,00 €
22	SETTEFRATI	FR	Di Preta Federico		AZIENDA AGRICOLA DI PRETA FEDERICO	AGRICOLTURA	LOC. SAN VITO	19.800,00 €
23	SETTEFRATI	FR	Gentile Pierluigi		AZIENDA AGRICOLA GENTILE PIERLUIGI	AGRICOLTURA	loc. Sant'Angelo	19.800,00 €
24	LATINA	LT	COBALCHIN DONATELLA		IMP.IND. P.IVA 02811340591	AGRICOLTURA	VIA LITORANEA 2465	20.000,00 €
25	LATINA	LT	D'AGOSTO TEODOLINDA		IMP. IND. P.IVA 01864250590	AGRICOLTURA	S DA CASILINA SUD 963	11.000,00 €
26	MONTE SAN BIAGIO	LT	SEMENTATO DIANA		SEMENTATO DIANA	AGRICOLTURA	VIA DI MEZZO	20.000,00 €
27	CANINO	VT	FRANCUCCI ANTONIO		SOCIETA' AGRICOLA DI MUSIGNANO SRL	AGRICOLTURA	LOC. MUSIGNANO 10-11	20.000,00 €
28	ISCHIA DI CASTRO	VT	CESARINI FRANCESCO		CESARINI FRANCESCO (IMPRESA INDIVIDUALE)	AGRICOLTURA	ISCHIA DI CASTRO - LOC. PIANETTO	29.036,00 €
29	VILLA SANTA LUCIA	FR	VACCA ROBERTO		VACCA ROBERTO	AGRICOLTURA	VIA CIOGNA	20.000,00 €

OMISSIS

565.596,00 €

All. A)

O.C.D.P.C. n.700 del 8 settembre 2020 (Art.2, comma 3)**LINEE GUIDA PER I SOGGETTI ATTUATORI PER L'ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI ACCESSO ALLE PRIME MISURE ECONOMICHE DI IMMEDIATO SOSTEGNO AL TESSUTO SOCIALE – CONTRIBUTO PER L'ABITAZIONE PRINCIPALE, ABITUALE E CONTINUATIVA****1. AMBITO DI APPLICAZIONE**

1. Le presenti Linee Guida disciplinano i criteri e le modalità cui i Soggetti Attuatori, nominati con Decreti del Commissario Delegato, dovranno attenersi per l'erogazione dei contributi relativi alle prime misure economiche di immediato sostegno per i nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa a seguito degli eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Lazio nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019, di cui alla OCDPC 700 del 08.09.2020.
2. La Presidenza del Consiglio dei Ministri, con Delibera del 20 maggio 2021 (G.U. n. 132 del 4 giugno 2021), ha stanziato, ai sensi dell'art. 24, comma 2, del d.lgs. 1/2018, le risorse per dare copertura alle prime misure economiche di immediato sostegno ai privati e alle attività produttive della Regione Lazio, per un importo totale pari ad Euro 1.846.001,78. Tale assegnazione è avvenuta senza una ripartizione interna di risorse tra le due categorie di beneficiari (privati ed imprese) ed è pari al 60% del fabbisogno rappresentato dal Commissario Delegato. Il presente documento disciplina le modalità con cui sarà individuata la quota parte da concedere ai privati.
3. Le presenti Linee Guida si applicano alle istanze relative alle richieste di contributo di cui all'art. 25, comma 2, lett. C, presentate dai privati utilizzando il Modello B1 approvato con Decreto B00020 del 26.01.2021, trasmesso a tutti i Comuni del Lazio con nota prot. n. 140 del 28.01.2021 e comunicate dai Comuni al Commissario Delegato per la ricognizione del fabbisogno, nei limiti degli importi provvisori riconosciuti.
4. I contributi non hanno alcuna finalità risarcitoria e pertanto il ripristino dei beni costituisce condizione per l'erogazione dei contributi stessi.
5. Sono in capo ai Soggetti Attuatori prerogative, competenze ed obblighi previsti nella OCDPC n.700/2020 e successive Ordinanze, con particolare riferimento alle deroghe ivi indicate volte a garantire la massima celerità nella conclusione dei procedimenti finalizzati alla erogazione dei contributi in oggetto.
6. I Soggetti Attuatori devono svolgere le attività loro assegnate nel rispetto della vigente normativa comunitaria, statale e regionale, avvalendosi, ove adeguatamente motivato, delle deroghe previste dagli artt. 1, 3 e 4, dell'O.C.D.P.C. n. 700/2020 e successive ordinanze di integrazione e modifica.

2. PRESUPPOSTI PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO PER L'ABITAZIONE PRINCIPALE, ABITUALE E CONTINUATIVA

1. Il contributo previsto dall'art. 2, comma 3 dell'OCDPC n.700/2020 è riconosciuto nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi emergenziali nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019, nella sua integrità funzionale.
2. Per abitazione principale, abituale e continuativa si intende quella in cui alla data degli eventi calamitosi risultava stabilita la residenza anagrafica e la dimora abituale del nucleo familiare. Il contributo in oggetto è riconosciuto anche qualora sia possibile dimostrare l'effettiva dimora presso l'immobile danneggiato al momento dell'evento calamitoso, previa attestazione degli uffici comunali o esibizione di copia di fatture per utenze attive o quant'altro necessario a dimostrare l'effettiva abituale e continuativa fruizione dell'unità abitativa. Nei casi in cui sussistano fondati dubbi circa l'effettiva dimora abituale nell'abitazione dichiarata inagibile, in cui risulta stabilita la residenza anagrafica alla data degli eventi calamitosi, il Soggetto Attuatore richiede la documentazione comprovante la effettiva dimora (es.: contratti di locazione, comodato o usufrutto, fatture utenze), in assenza della quale la domanda è dichiarata inammissibile e di tale esito il Soggetto Attuatore deve dare comunicazione al soggetto interessato all'indirizzo da questi indicato nella domanda di contributo.
3. Per "integrità funzionale" dell'unità immobiliare si intende che siano garantiti gli standard funzionali minimi di abitabilità ovvero l'idoneità dell'immobile ad accogliere persone nei locali, nel rispetto dell'igiene e della sicurezza.
4. Condizione necessaria per l'accesso al contributo è la sussistenza del nesso di causalità diretto tra i danni subiti e gli eventi meteorologici di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2020.
5. Sono ammissibili a contributo gli interventi realizzati su edifici residenziali e sulle parti comuni degli stessi finalizzati al ripristino:
 - a) degli elementi strutturali;
 - b) delle finiture interne ed esterne (intonacatura, tinteggiatura, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori);
 - c) dei serramenti interni ed esterni;
 - d) degli impianti elettrico, idrico-fognario (comprensivo di sanitari) e di riscaldamento;
 - e) degli arredi della cucina (compresi gli elettrodomestici) e della camera da letto;
 - f) di ascensori e montascale;
 - g) ripristino dei danni ad una o più pertinenze dell'abitazione principale qualora il suo ripristino risulti indispensabile per l'utilizzo dell'immobile (es. locale tecnico);
 - h) ripristino di aree e fondi esterni qualora funzionali all'eccesso all'immobile (es. strada di accesso, rimozione di detriti);
6. Costituiscono presupposti per la concessione del contributo in merito alle predette istanze:
 - a) Aver presentato l'istanza di accesso al contributo di immediato sostegno al tessuto sociale ex art. 2, comma 3, dell'OCDPC n.700/2020 (limite massimo riconoscibile € 5.000,00) rispondendo all'avviso emesso dall'Amministrazione comunale in attuazione del Decreto Commissariale n. B00020 del 26.01.2021;
 - b) L'avvenuta comunicazione delle istanze pervenute da parte dell'Amministrazione comunale al Commissario Delegato per la predisposizione del Piano dei Fabbisogni, come previsto dalle indicazioni operative approvate con Decreto Commissariale n. B00020 del 26.01.2021 e trasmesse ai Soggetti Attuatori con nota prot. n. 140 del 28.01.2021;

- c) la conferma, da parte dei richiedenti, della domanda già presentata in sede di fabbisogno, secondo le modalità indicate nel paragrafo 3 delle presenti linee guida.
7. Non possono trovare accoglimento le istanze presentate per fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultano iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto oppure che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione.
8. Non sono ammissibili al contributo le spese sostenute per le seguenti finalità:
- a) danni a immobili di proprietà di una persona fisica o di una impresa destinati alla data dell'evento calamitoso all'esercizio di una attività economica e produttiva ovvero destinati a tale data all'uso abitativo se la proprietà di tali immobili faccia comunque capo ad una impresa;
 - b) danni alle pertinenze qualora il ripristino non risulti indispensabile per l'utilizzo dell'immobile;
 - c) danni ad aree e fondi esterni al fabbricato qualora non funzionali all'eccesso all'immobile;
 - d) danni ai fabbricati, o loro porzioni, realizzati in tutto o in parte in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abitativi o in difformità agli stessi, salvo che alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge, siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abitativi;
 - e) danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultano iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto;
 - f) danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;
 - g) danni ai beni mobili registrati.
9. Le spese ammissibili a finanziamento sono comprensive di IVA.
10. Le spese ammissibili a contributo sono comprensive di eventuali adeguamenti obbligatori per legge e prestazioni tecniche comprensive di oneri riflessi
11. Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della OCDPC 700/2020, il contributo è concesso nel limite massimo di euro 5.000,00 (cinquemila).
12. Gli interventi in economia sono ammissibili unicamente per quanto concerne l'acquisto dei materiali utilizzati, dimostrato con scontrini parlanti o altra documentazione di spesa quietanzata. È possibile il finanziamento delle prestazioni di tecnici per adeguamenti obbligatori per legge. La voce di costo relativa alla manodopera propria utilizzata negli interventi di ripristino non è ammissibile a contributo.
13. Per le prestazioni tecniche relative agli interventi di ripristino strutturale e funzionale dell'immobile (progettazione, direzione lavori, etc.) la relativa spesa, comprensiva degli oneri riflessi (cassa previdenziale e IVA) è ammissibile a contributo nel limite del 10% dell'importo, al netto dell'aliquota IVA di legge, dei lavori di ripristino dei danni relativi e ammissibili a contributo, fermo restando il massimale di cui al precedente punto 11.

3. CONFERMA DELLA DOMANDA PRESENTATA IN SEDE DI FABBISOGNO

1. I Soggetti Attuatori notificano ai nuclei familiari presenti nell'elenco degli ammessi al contributo, la relativa ammissione, richiedendo di confermare l'istanza, entro e non oltre 30

giorni dall'avvenuta notifica, con la modulistica allegata alle presenti linee guida e secondo le modalità indicate da ciascun Soggetto Attuatore (indirizzo pec a cui inviare la richiesta, uffici competenti, ecc.).

2. L'istanza di accesso al contributo presentata in sede di fabbisogno, utilizzando i modelli forniti dal Commissario Delegato con Decreto n. B00020 del 26.01.2021, deve essere confermata, tramite il modello A1 dal proprietario oppure da uno dei comproprietari dell'immobile appositamente delegato dagli altri comproprietari (modello A2). La domanda può altresì essere stata presentata dal titolare di un diritto reale o personale di godimento; in tal caso deve essere presente la dichiarazione del proprietario dell'immobile di rinuncia al contributo (modello A3). Qualora la domanda sia stata presentata da uno dei comproprietari in assenza di delega (modello A2) o in assenza di rinuncia del proprietario (modello A3), il Soggetto Attuatore provvede alla acquisizione delle stesse.

In assenza della delega, il contributo è riconosciuto al solo comproprietario che ha presentato la domanda limitatamente all'importo ammesso a contributo e comprovato da documentazione di spesa a lui intestata, con esclusione, pertanto, della spesa eventualmente documentata con fatture intestate ai comproprietari che non hanno conferito la delega.

3. Se i danni risultano a carico delle parti comuni condominiali, la domanda deve essere stata presentata dall'amministratore condominiale se presente o, in caso contrario, da un rappresentante delegato dagli altri soggetti aventi titolo. In tale ultimo caso, è obbligatorio allegare alla domanda la delega dei condomini ed un loro documento di riconoscimento in corso di validità (modulo A4). Inoltre, l'amministratore di condominio può essere delegato dai condomini alla presentazione della domanda di finanziamento per i danni alle rispettive proprietà. Anche in tale caso, è necessario allegare alla domanda la delega dei condomini ed un loro documento di riconoscimento in corso di validità (modulo A4).

In caso di domanda presentata dall'Amministratore di condominio per le parti comuni, deve essere presentato il verbale dell'assemblea condominiale; la domanda sarà presa in considerazione nei limiti di quanto risulti deliberato dall'assemblea.

4. Per ogni nucleo familiare è ammessa una sola domanda di accesso al contributo.

4. INDENNIZZI ASSICURATIVI E CONTRIBUTI DA ALTRO ENTE PUBBLICO

1. In presenza di indennizzi assicurativi o altre tipologie di contributo corrisposti o da corrispondersi per le finalità di cui all'articolo 2, comma 3, della OCDPC 700/2020, può essere riconosciuto il contributo per la parte non rientrante nel predetto indennizzo, fino alla concorrenza del massimo del danno ammissibile a contributo, come precedentemente indicato.

In tal caso, il Soggetto Attuatore dovrà acquisire dai richiedenti il contributo in oggetto copia della documentazione attestante l'indennizzo o il contributo deliberato e non ancora percepito o della quietanza liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo già percepito unitamente alla perizia redatta dalla Compagnia di assicurazioni e/o idonea documentazione attestante importo e titolo in base al quale è stato già corrisposto il contributo da parte di altro ente pubblico.

Nel caso il richiedente sia persona diversa dal proprietario, il Soggetto Attuatore provvederà ad acquisire una dichiarazione in cui il proprietario attesta la presenza o meno di indennizzi assicurativi e/o contributi incassati o da incassare sul medesimo immobile e in relazione agli eventi meteo del periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019.

Tale indennizzo concorre a determinare l'importo ammissibile a finanziamento.

2. Il mancato rispetto di quanto previsto al presente articolo comporta la decadenza dal contributo.

5. ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTO

1. L'istruttoria è finalizzata ad accertare l'ammissibilità della domanda, la presenza dei requisiti previsti dal bando, la completezza e la regolarità della documentazione presentata ed a determinare i danni effettivamente riconoscibili a contributo nei limiti massimi concedibili.
2. Verranno esaminate esclusivamente le domande di conferma pervenute entro il termine di 30 giorni dall'avvenuta notifica, da parte del Soggetto Attuatore, dell'ammissione al contributo. La domanda di conferma del contributo trasmessa fuori termine è irricevibile.
3. Il Soggetto Attuatore completa la fase istruttoria del procedimento **entro 45 giorni** dalla data di notifica del Decreto del Commissario Delegato che lo nomina o comunque dalla notifica del Decreto del Commissario Delegato con cui vengono approvate le presenti Linee Guida, verificando che il richiedente abbia prodotto le dichiarazioni secondo le modalità previste dai modelli allegati.
4. Fermo restando il rispetto del **termine di 45 giorni** di cui al precedente punto 2, il Soggetto Attuatore, ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, ne dà formale comunicazione all'interessato indicandone le cause ed assegnando un termine massimo di **10 giorni** per provvedere alla regolarizzazione od integrazione della stessa. Il procedimento è archiviato d'ufficio qualora il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione od integrazione decorra inutilmente. I termini di cui alla legge 241/90 possono essere derogati ai sensi dell'art 3 dell'OCDPC n. 700/2020.
5. Fermo restando il rispetto del **termine di 45 giorni** di cui al precedente punto 2, il Soggetto Attuatore prima della formale adozione del provvedimento negativo dovuto all'insussistenza dei requisiti, ai sensi del presente bando, comunica tempestivamente ai soggetti interessati i motivi che ostano all'accoglimento della domanda, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990. I termini di cui alla legge 241/90 possono essere derogati ai sensi dell'art 3 dell'OCDPC n. 700/2020.
6. In tutti i casi in cui sussistano fondati dubbi circa la veridicità delle dichiarazioni rese in domanda, il Soggetto Attuatore procede tramite gli enti competenti ad accertare la sussistenza dei requisiti dichiarati.
7. Il Soggetto Attuatore, decorso il termine del precedente punto 2, approva con proprio provvedimento l'elenco degli ammessi e degli esclusi al contributo in oggetto, dandone comunicazione **entro 5 giorni** al Commissario Delegato.

6. PROCEDURE DI VERIFICA DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

1. Preliminarmente alla liquidazione del contributo riconosciuto, i Soggetti Attuatori effettueranno le opportune verifiche, documentali ed in loco, in merito alla sussistenza dei requisiti richiesti in capo ai beneficiari ed al rispetto degli obblighi previsti dall'avviso.
2. Il Soggetto Attuatore procede al controllo a campione nella misura non inferiore al 10% delle domande ammissibili ai presenti contributi, tramite estrazione a sorteggio, per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto notorio rese

dagli interessati, nonché accertare l'effettiva esecuzione dei lavori di ripristino e la corrispondenza di questi ultimi alla documentazione presentata. Qualora il numero degli ammessi al contributo sia inferiore a 20, i Soggetti Attuatori dovranno procedere comunque ad almeno due controlli a campione, con le modalità sopra riportate. I documenti attestanti i controlli effettuati (materiale fotografico e verbale di sopralluogo firmato dal responsabile del procedimento o suo delegato) dovranno essere trasmessi al Commissario delegato.

3. In fase di verifica, qualora sussistano fondati dubbi o venga accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese in domanda, il Soggetto Attuatore procede tramite gli enti competenti a verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati. Nei casi in cui vengano accertate dichiarazioni mendaci o non veritiere, il Soggetto Attuatore potrà in essere gli adempimenti conseguenti.
4. In caso di accertata insussistenza dei requisiti o di mancato rispetto degli obblighi previsti in capo ai beneficiari, il Soggetto Attuatore provvede a comunicare agli interessati la decadenza dal contributo, con Pec oppure raccomandata a./r. all'indirizzo di residenza indicato nell'istanza.
5. Il Soggetto Attuatore provvede a dare comunicazione al Commissario Delegato del provvedimento di decadenza di cui sopra.

7. PROCEDURE DI CONTROLLO DA PARTE DEL COMMISSARIO DELEGATO

1. La Struttura di supporto al Commissario Delegato si riserva di effettuare specifici controlli e/o richieste in merito alle procedure adottate dai Soggetti Attuatori, relative alle richieste di contributo di cui alle presenti linee guida.
2. Ove, in sede di verifica, venissero accertate delle irregolarità, queste verranno segnalate dal Commissario Delegato al Soggetto Attuatore al fine di ulteriori verifiche ed approfondimenti, per la successiva loro rettifica e/o rimozione da parte del Soggetto Attuatore con apposito provvedimento.

8. LIQUIDAZIONE E RENDICONTAZIONE DEGLI INTERVENTI

1. Il Soggetto Attuatore procederà alla erogazione del contributo riconosciuto soltanto a seguito di presentazione da parte del beneficiario della documentazione in originale giustificativa della spesa sostenuta (fatture per lavori, forniture e servizi, scontrini fiscali parlanti, altra documentazione fiscalmente valida) **recante data successiva all'evento calamitoso**, debitamente quietanzata (dicitura PAGATO con timbro e firma della ditta) e tracciata secondo la normativa vigente, nonché eventuale documentazione amministrativa-tecnico-contabile, quali autorizzazioni, permessi, smaltimento materiali di risulta, smaltimento rifiuti elettrici ed elettronici - RAEE, ecc.

In caso di fattura elettronica, le modalità di rendicontazione delle spese saranno le seguenti:

- le fatture emesse in data anteriore alla notifica al beneficiario del provvedimento di ammissione al contributo in oggetto, qualora il pagamento sia stato effettuato con modalità non tracciabili e nei limiti degli importi ammessi dalla normativa vigente, dovranno essere prodotte con dicitura "PAGATO" e con timbro e firma in originale della ditta. Qualora, invece, i pagamenti siano avvenuti con modalità tracciabili (bonifici, carte di credito, etc), dovranno essere prodotte le ricevute degli stessi. Il

beneficiario del contributo dovrà sottoscrivere una dichiarazione che attesti che, per le fatture prodotte, non sono stati richiesti altri finanziamenti pubblici. Sarà cura dei Soggetti Attuatori effettuare le dovute verifiche in merito, ai sensi della normativa vigente.

- le fatture emesse in data successiva alla notifica al beneficiario del provvedimento di ammissione al contributo in oggetto, dovranno riportare nel campo dedicato alla causale o alla descrizione della operazione oggetto della fattura la seguente dicitura “*OCDPC 700/2020 - spesa a valere sul contributo ai sensi dell’art. 2 comma 3*”;
2. Le fatture e gli altri documenti giustificativi della spesa devono essere intestati alternativamente a:
 - a) il beneficiario del contributo;
 - b) ad un componente del nucleo familiare del beneficiario del contributo;
 - c) all’amministratore o al condomino delegato da altri condomini nel caso in cui la domanda abbia per oggetto il ripristino di parti comuni di edifici residenziali.
 3. In caso di comproprietà e di spese già sostenute, il richiedente che ha presentato domanda in nome e per conto degli altri proprietari, è tenuto a presentare, ai fini dell’erogazione, apposita delega all’incasso del contributo rilasciata dagli altri proprietari, già prevista nel Modello A.3.
 4. La documentazione probatoria del pagamento delle spese effettuate da parte degli ammessi al contributo è la seguente:
 - In caso di bonifico: nella disposizione di bonifico devono essere ben visibili i dati dell’intestatario del conto corrente; nella causale devono essere riportati in modo chiaro gli estremi (numero, data di emissione, oggetto) della fattura che viene pagata;
 - In caso di bonifico home banking: dovrà essere prodotta una stampa dell’operazione da cui risultino la data e il numero della transazione eseguita, oltre a quanto richiesto sopra per il bonifico;
 - In caso di R.I.BA.: dovrà essere prodotta la ricevuta bancaria in cui siano visibili l’intestatario del conto corrente, la causale dell’operazione con riferimento alla fattura pagata;
 - In caso di R.I.D.: dovrà essere prodotto l’estratto conto bancario da cui risultino visibili l’intestatario del conto corrente, la causale dell’operazione con indicati gli estremi della fattura pagata, il numero identificativo dell’operazione (C.R.O. o T.R.N.).
 5. Qualora in sede di presentazione della domanda siano stati presentati solo preventivi di spesa, i beneficiari dovranno ultimare gli interventi oggetto del finanziamento **entro il termine di sei mesi** a decorrere dalla notifica della concessione del contributo.
 6. **Entro e non oltre 30 giorni** dal termine di ultimazione degli interventi ammessi a contributo, riportato nel precedente punto, i beneficiari dovranno consegnare la documentazione relativa alla rendicontazione delle spese sostenute. Qualora gli interventi siano già conclusi alla data di comunicazione di ammissione al contributo, il termine di 30 giorni decorre dalla notifica della concessione dello stesso.
 7. Il contributo liquidabile non può essere superiore al contributo concesso.
 8. Qualora il conteggio di tutte le voci di spesa per interventi ammissibili superi l’importo concesso, sarà facoltà del beneficiario individuare, tra gli interventi ammissibili contenuti nella propria istanza, quali potranno essere finanziati con il contributo percepito.
 9. Qualora la spesa documentata dal beneficiario sia inferiore all’importo richiesto, il contributo è erogato nella misura della spesa ammissibile documentata.

10. Il contributo concesso, alla luce dei fondi assegnati al Commissario Delegato pari al 60% del fabbisogno comunicato, sarà pari al 60% delle spese sostenute e dimostrate, nel limite del contributo riconosciuto. La restante quota di contributo, sino al limite massimo complessivo riconoscibile comunicato in sede di fabbisogno, e comunque non superiore ad € 20.000,00 sarà erogata, al termine della procedura, sulla base delle eventuali economie accertate.
11. Per l'erogazione degli importi dovuti a ristoro degli interventi, i Soggetti Attuatori dovranno predisporre tutti gli atti necessari per la rendicontazione, e approvare, con specifico provvedimento, il rendiconto relativo a ciascun intervento concluso per il quale si richiede l'erogazione.
12. Il provvedimento del Soggetto Attuatore, di approvazione dei rendiconti, dovrà dare atto dell'accogliibilità dell'istanza ed in particolare della completezza e della regolarità della documentazione, del possesso dei requisiti del richiedente, del nesso di causalità dei danni subiti con l'evento calamitoso in oggetto e della congruità della spesa sostenuta.
13. Il Commissario Delegato provvederà a fornire ai Soggetti Attuatori la modulistica da utilizzare per le finalità di cui sopra.
14. Tutta la documentazione amministrativa-tecnico-contabile a corredo dei rendiconti deve essere acquisita dal Soggetto Attuatore in originale. Tutti i giustificativi di spesa devono riportare la seguente dicitura, attestante l'imputabilità della spesa: "*OCDPC 700/2020 - spesa a valere sul contributo ai sensi dell'art. 2 comma 3*", con timbro e visto del Soggetto Attuatore.
15. Il Soggetto Attuatore provvederà a trasmettere al Commissario Delegato il provvedimento di approvazione della rendicontazione assunto unitamente a tutta la documentazione a corredo della domanda di contributo, comprensiva anche dei giustificativi di spesa e della documentazione tecnico-amministrativa, al seguente indirizzo PEC emergenzanovembre2019@regione.lazio.legalmail.it, accompagnata da attestazione di conformità della documentazione agli originali conservati presso la propria Amministrazione, sottoscritta con firma digitale dal medesimo Soggetto Attuatore. In alternativa, la documentazione può essere presentata in originale, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. o consegnata a mano al seguente indirizzo:

Regione Lazio - Agenzia Regionale di Protezione Civile
Ufficio del Commissario Delegato OCDPC n. 700/2020
Via R.R. Garibaldi, 7 - 00145 Roma.
16. A seguito della acquisizione della suddetta documentazione, il Commissario Delegato provvederà a mettere a disposizione dei Soggetti Attuatori l'importo riconosciuto, per la successiva erogazione ai beneficiari.
17. I Soggetti Attuatori, **entro 30 giorni** dalle liquidazioni in favore dei beneficiari, dovranno trasmettere i mandati quietanzati al Commissario Delegato.
18. Gli interventi sopraindicati sono finanziati con le risorse di cui alla Contabilità Speciale n. 6244 e soggiacciono all'obbligo di rendicontazione, come specificato all'art. 27, comma 4 del D.Lgs n. 1/2018.

9. RIMODULAZIONE DEL PIANO

1. A conclusione delle attività di rendicontazione dei Soggetti Attuatori e a seguito della verifica della presenza di eventuali economie in merito ai fondi loro assegnati, le somme eventualmente risultanti rimarranno a disposizione del Commissario Delegato sulla Contabilità Speciale dedicata.
2. Il Soggetto Attuatore non potrà sostituire o rimodulare a favore di altri soggetti gli interventi individuati e finanziati nel *Piano*, ancorché causalmente connessi agli eventi emergenziali in argomento e già segnalati al Commissario Delegato.

10. DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. I Soggetti Attuatori, qualora sia accertata la mancata osservanza di quanto previsto nelle presenti linee guida in ordine alla documentazione prodotta, alla valutazione del danno subito ed altre motivazioni ostative alla concessione del contributo, procederanno alla revoca del contributo riconosciuto.
2. I Soggetti Attuatori procederanno alla revoca del contributo, con conseguente obbligo di restituzione, anche qualora i soggetti beneficiari siano venuti meno anche ad uno solo degli obblighi assunti con la domanda di conferma del contributo.
3. Oltre ai casi espressamente previsti nelle presenti linee guida, è motivo di decadenza dal contributo l'accertamento in capo ai richiedenti di false dichiarazioni, attestazioni o certificazioni su elementi rilevanti ai fini della concessione del contributo. La decadenza comporta la revoca del contributo e la sua immediata restituzione.
4. È altresì causa di decadenza l'alienazione a terzi dell'unità immobiliare danneggiata, effettuata prima della concessione del contributo, se il richiedente deve ancora effettuare gli interventi. Il richiedente cessionario potrà godere del contributo nei limiti della quota parte di spesa sostenuta prima dell'alienazione dell'immobile o prima della cessione del diritto reale di godimento sull'immobile.
5. L'alienazione a terzi dell'unità immobiliare danneggiata effettuata tra la data della concessione del contributo e prima della scadenza di presentazione della documentazione di rendicontazione, costituisce causa di decadenza dal contributo nel caso in cui il beneficiario non abbia completato, alla data del rogito, gli interventi oggetto di contributo e non abbia trasmesso al Comune competente la documentazione di spesa, attestante l'avvenuto ripristino dei beni.
6. In caso di decesso del richiedente o del beneficiario (dopo il provvedimento di concessione), gli eredi sono ammessi a subentrare nel contributo, a condizione che provvedano al ripristino dei beni danneggiati, secondo le seguenti modalità:
 - a) se il decesso del richiedente avviene dopo la richiesta di contribuzione e prima del provvedimento di concessione, gli eredi comunicano tempestivamente al Comune l'avvenuto decesso e il contributo, in caso di esito positivo dell'istruttoria, viene trasferito in capo agli eredi con il decreto di concessione.
 - b) se il decesso del beneficiario avviene dopo il provvedimento di concessione, il contributo è trasferito in capo agli eredi senza necessità di presentare una nuova domanda di concessione.

Gli eredi sono comunque tenuti a certificare quanto indicato al comma 3, mediante autocertificazione.

7. Nei casi di revoca dal contributo, i Soggetti Attuatori dovranno attivare le necessarie procedure per il recupero delle somme concesse nei confronti dei beneficiari, provvedendo alla immediata comunicazione al Commissario Delegato dei provvedimenti assunti.

11. TUTELA DELLA PRIVACY

1. Titolare del Trattamento è il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile, nominato Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza dall'Ordinanza Capo Dipartimento della Protezione Civile n.700/2020, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7. – 00145 Roma.
2. Per la raccolta, la gestione, l'istruttoria e la liquidazione delle domande, previo trasferimento dei relativi fondi da parte del Commissario Delegato, i Soggetti Attuatori sono nominati Responsabili del trattamento dei dati personali, e si impegnano a trattare i dati medesimi esclusivamente per l'esecuzione delle operazioni connesse alla presente procedura, e nel rispetto del Reg. UE 679/2016 (GDPR), del D. Lgs. 196/2003 e s.m. e del D. Lgs. 101/2018.

12. OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

1. I Soggetti Attuatori provvederanno a pubblicare, nella sezione “Amministrazione trasparente” dei propri siti web istituzionali, le informazioni riguardanti la concessione dei contributi di cui alle presenti linee guida, nel rispetto della normativa di cui al Decreto Legislativo n. 33/2013 e delle relative Linee guida ANAC.
2. Il Commissario Delegato provvederà ad inserire nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito web istituzionale della Regione Lazio e nella pagina dedicata <https://protezionecivile.regione.lazio.it/calamita-emergenze/stati-di-emergenza/emergenza-maltempo-30-ottobre-30-novembre-2019> gli atti relativi alla procedura in oggetto.

13. RINVIO

1. Per tutto quanto non previsto dalle presenti modalità attuative, si rinvia alle norme di cui all'OCDPC 700/2020 e successive modifiche ed integrazioni ed alla legge 241/90.
2. Eventuali modifiche o integrazioni alle presenti linee guida saranno approvate con Decreto del Commissario Delegato.

Allegato A1

“PRIME MISURE ECONOMICHE DI IMMEDIATO SOSTEGNO” di cui all’art. 2, comma 3, della OCDPC n°700 del 08.09.2020

Domanda di accesso al contributo ex art. 2, comma 3, della OCDPC n°700 del 08.09.2020 nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi del periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo riconoscibile di euro 5.000,00.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO/ATTO NOTORIO
ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n°445 del 28.12.2000**

Il sottoscritto/a _____, nato/a a _____ () il _____, in qualità di _____¹, consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n°445/2000 nel caso di false attestazioni, sotto la propria responsabilità

DICHIARA QUANTO SEGUE

Generalità del Soggetto Dichiarante

- Comune di nascita (indicare lo Stato se diverso da Italia): _____
- data di nascita (gg/mm/aaaa): _____
- comune di residenza: _____ prov.: ()
- indirizzo(via/piazza/altro): _____ n° civ. ____
- codice fiscale: _____
- recapiti telefonici: fisso _____ cell. _____
- PEC: _____

Riferimenti alla precedente segnalazione di danni

è stata effettuata la segnalazione dei danni con Scheda B1 " Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione" - art. 2, comma 3, OCDPC n.700/2020, al:

- Comune nel quale è stata presentata la scheda: _____ ()
- estremi pratica: n° prot. _____ data _____

¹ Nel caso in cui la domanda non sia presentata dal proprietario ma da chi detiene l'immobile a titolo di locazione o per altro titolo (mod. A3) o su delega ad uno dei comproprietari (mod. A5) o all'Amministratore di condominio (mod. A4), allegare gli appositi moduli indicati.

- la domanda è stata presentata dal sottoscritto;

ovvero

- la domanda è stata presentata da soggetto diverso dal sottoscritto (**indicare di seguito nome e cognome della persona che ha presentato l'istanza**): _____
- indirizzo dell'abitazione principale, abituale e continuativa danneggiata:

- tipologie di danno segnalate:

- a strutture portanti
- a impianti
- ad infissi e serramenti
- ad arredi ed elettrodomestici

- importo totale del danno segnalato: € _____ (euro _____)

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA, INOLTRE CHE:

- 1) l'unità immobiliare, alla data dell'evento calamitoso, era coperta da assicurazione

- SI NO

In caso affermativo, l'indennizzo dell'assicurazione è già stato liquidato/in fase di liquidazione

- SI NO

per un importo pari a € _____

(allegare, se già disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni e la quietanza liberatoria)

ed è stato versato l'importo di € _____, pari alla somma dei premi assicurativi del quinquennio precedente;

- 2) per l'unità immobiliare sono state presentate domande di contributo per lo stesso evento presso altri enti pubblici:

- SI NO

In caso affermativo,

- Indicare la denominazione dell'Ente _____

- Indicare il tipo di contributo richiesto _____

e se il contributo è stato percepito

- SI NO

per un importo pari a € _____;

- i danni denunciati sono stati causati dall'evento del _____;
- l'abitazione oggetto dei danni sopra descritti è principale, abituale e continuativa;
- il contributo in oggetto è stato richiesto per il ripristino della propria abitazione principale, abituale e continuativa compromessa, a causa degli eventi calamitosi del periodo da 30 ottobre al 30 novembre 2019, nella propria integrità funzionale, come da documentazione probatoria allegata;
che l'unità immobiliare danneggiata (*scegliere una delle seguenti opzioni*):
- non è stata realizzata in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge;
oppure
- è stata realizzata in difformità alle regole urbanistiche ed edilizie e, alla data dell'evento calamitoso, è stata oggetto di sanatoria ai sensi della normativa vigente;
- è a conoscenza che la liquidazione del contributo sarà pari al 60% delle spese sostenute e dimostrate, nel limite comunque del contributo riconosciuto. La restante quota di contributo, sino al limite massimo complessivo riconoscibile comunicato in sede di fabbisogno, e comunque non superiore ad € 5.000,00, sarà erogata, al termine della procedura, sulla base delle eventuali economie accertate.
- è a conoscenza che la mancata trasmissione della domanda di conferma al Soggetto Attuatore entro il termine di 30 giorni dalla notifica di ammissione al contributo effettuata dal Soggetto Attuatore determinerà la decadenza dal contributo. La domanda di conferma del contributo trasmessa fuori termine è irricevibile.

**IL SOTTOSCRITTO, A PENA DELLA REVOCA DEL CONTRIBUTO IN OGGETTO,
SI IMPEGNA A:**

- ultimare i lavori oggetto del finanziamento entro il termine di sei mesi a decorrere dalla notifica della concessione del contributo;
- consegnare la documentazione relativa alla rendicontazione delle spese sostenute entro e non oltre 30 giorni dal termine di ultimazione dei lavori, sopra riportato;
- non richiedere, con riferimento ai danni di cui alla presente domanda, altri contributi e agevolazioni fiscali da parte di amministrazioni o enti pubblici diversi;
- non presentare domanda di detrazioni fiscali previste per gli interventi di ristrutturazione e di risparmio energetico con riferimento ai lavori per i quali si chiede il contributo, non comunicate con la presente attestazione;
- comunicare l'eventuale indennizzo assicurativo percepito, restituendo al Commissario Delegato la quota di contributo eccedente l'importo massimo riconoscibile;

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati personali ai soli fini dell'istruttoria finalizzata al riconoscimento del contributo ex art. 2, comma 3, della OCDPC n°700 del 08.09.2020, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Data ___ / ___ / _____

Firma del dichiarante

Si allega la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Allegati alla dichiarazione²:

- preventivo di spesa o fatture quietanzate delle spese sostenute*;
- documentazione fotografica, verbali dei Vigili del fuoco, o delle forze dell'ordine, ogni altro documento che possa avere efficacia di prova documentale *;
- Modello di delega ad un comproprietario (**all.A.2**)**;
- Modello di delega dei condomini (**all.A.4**)**;
- Modello di dichiarazione del proprietario dell'immobile (se diverso dal dichiarante) (**all.A.3**)**;
- Quietanza liberatoria e relazione di perizia della compagnia di assicurazioni**;
- Documentazione attestante l'importo e il titolo in base al quale è corrisposto il contributo da parte di un altro Ente pubblico**;
- Fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000*;
- coordinate IBAN per accredito _____
- Altro: _____

Luogo e data _____

Firma

² * *Allegato obbligatorio;*

** *Allegato e/o documentazione da produrre solo se ricorre il caso*

COMUNE DI _____	PROVINCIA DI _____
n. progressivo domanda: _____	Mod. A2
<p>DELEGA DEI COMPROPRIETARI DELL'ABITAZIONE DISTRUTTA/DANNEGGIATA AD UN COMPROPRIETARIO</p>	

IN RELAZIONE ALL'ABITAZIONE

sita nel Comune di _____ Prov. _____
Via/viale/piazza/(altro) _____ n. _____, CAP _____
contraddistinta al NCEU del Comune di _____
al foglio n. _____, mappale n. _____, sub. _____, categoria _____,
intestazione catastale _____

IL/I SOTTOSCRITTO/I

<p>1) Cognome _____ Nome _____</p> <p>nato/a a _____ il ____ / ____ / ____</p> <p>C.F. <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/></p> <p>in qualità di comproprietario per la quota di ____ / ____ dell'abitazione sopra identificata;</p>
<p>2) Cognome _____ Nome _____</p> <p>nato/a a _____ il ____ / ____ / ____</p> <p>C.F. <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/></p> <p>in qualità di comproprietario per la quota di ____ / ____ dell'abitazione sopra identificata;</p>
<p>3) Cognome _____ Nome _____</p> <p>nato/a a _____ il ____ / ____ / ____</p> <p>C.F. <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/></p> <p>in qualità di comproprietario per la quota di ____ / ____ dell'abitazione sopra identificata;</p>
<p>4) Cognome _____ Nome _____</p> <p>nato/a a _____ il ____ / ____ / ____</p> <p>C.F. <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/></p> <p>in qualità di comproprietario per la quota di ____ / ____ dell'abitazione sopra identificata;</p>

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____
 n. progressivo domanda: _____ **Mod. A2**

DELEGA/DELEGANO

il/la Sig./Sig.ra Cognome _____ Nome _____
 nato/a a _____ il ____/____/____

C.F.

in qualità di comproprietario/a per la quota di ____/____ dell'abitazione sopra identificata,

- a presentare la domanda di finanziamento**
- a commissionare l'esecuzione degli interventi su:** ⁽¹⁾
- strutture portanti
 - impianti
 - finiture interne ed esterne
 - altri interventi strettamente connessi agli interventi su strutture, opere e impianti di cui sopra, ivi compresi i serramenti interni ed esterni,
- a riscuotere** la somma spettante per gli interventi ammessi a contributo.

(1) Da barrare nei casi di interventi di ripristino NON ancora eseguiti alla data di presentazione della domanda di contributo.

(2)

Il/I sottoscritto/i dichiara/dichiarano di essere consapevole/i che l'amministrazione è estranea ad eventuali controversie tra i comproprietari.

Il/i sottoscritto/i autorizza/autorizzano il trattamento dei dati personali ai soli fini della richiesta di contributo ai sensi dell'art. 2 comma 3 dell'OCDPC n.700/2020, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____
n. progressivo domanda: _____ **Mod. A2**

Si allega:

copia documento di riconoscimento in corso di validità del/i sottoscritto/i delegante/i

Data ___ / ___ / _____

Firma

1) _____

2) _____

3) _____

4) _____

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____
n. progressivo domanda: _____ **Mod. A3**

descritti nella domanda di contributo di cui all'art. 3, comma 3 della OCDPC n.558/2018, non erano di proprietà del sottoscritto.

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati personali ai soli fini dell'istruttoria finalizzata al riconoscimento del contributo di cui all'art. 2, comma 3 della OCDPC n.700/2020, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Data ___/___/_____

Firma del dichiarante

Si allega la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____
 n. progressivo domanda: _____ **Mod. A4**

in qualità di:

- proprietario dell'abitazione principale non principale
- proprietario dell'unità immobiliare destinata a ufficio attività commerciale

ubicata nell'edificio residenziale sopra identificato e contraddistinta catastalmente con
 sub _____ e Categoria _____

3) Cognome _____ Nome _____

nato/a a _____ il ____/____/____

C.F.

in qualità di:

- proprietario dell'abitazione principale non principale
- proprietario dell'unità immobiliare destinata a ufficio attività commerciale

ubicata nell'edificio residenziale sopra identificato e contraddistinta catastalmente con
 sub _____ e Categoria _____

4) Cognome _____ Nome _____

nato/a a _____ il ____/____/____

C.F.

in qualità di:

- proprietario dell'abitazione principale non principale
- proprietario dell'unità immobiliare destinata a ufficio attività commerciale

ubicata nell'edificio residenziale sopra identificato e contraddistinta catastalmente con
 sub _____ e Categoria _____

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____
 n. progressivo domanda: _____ **Mod. A4**

DELEGA/DELEGANO

il condomino Sig./Sig.ra Cognome _____ Nome _____

nato/a a _____ il ____ / ____ / ____

C.F.

in qualità di:

- proprietario dell'abitazione principale non principale
- proprietario dell'unità immobiliare destinata a ufficio attività commerciale

ubicata nell'edificio residenziale sopra identificato e contraddistinta catastalmente con sub. _____ e Categoria _____

a presentare la domanda di contributo

a commissionare l'esecuzione degli interventi su: ⁽¹⁾

- strutture portanti
- impianti
- finiture interne ed esterne
- altri interventi strettamente connessi agli interventi su strutture, opere e impianti di cui sopra, ivi compresi i serramenti interni ed esterni

a riscuotere la somma spettante per gli interventi ammessi a contributo.

(1) Da barrare nei casi di interventi di ripristino NON ancora eseguiti alla data di presentazione della domanda di contributo.

Il/I sottoscritto/i dichiara/dichiarano di essere consapevole/i che l'amministrazione è estranea ad eventuali controversie tra i condomini.

Il/i sottoscritto/i autorizza/autorizzano il trattamento dei dati personali ai soli fini della richiesta di contributo ai sensi dell'art. 2 comma 3 dell'OCDPC n.700/2020, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Si allega:

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____
n. progressivo domanda: _____ **Mod. A4**

copia documento di riconoscimento in corso di validità del/i sottoscritto/i delegante/i

Data ___ / ___ / _____

Firma

1) _____

2) _____

3) _____

4) _____

All. B)

O.C.D.P.C. n.700 del 8 settembre 2020 (Art.2, comma 3)**LINEE GUIDA PER I SOGGETTI ATTUATORI PER L'ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI ACCESSO ALLE PRIME MISURE ECONOMICHE DI IMMEDIATO SOSTEGNO AL TESSUTO ECONOMICO – CONTRIBUTO PER L'IMMEDIATA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE****1. AMBITO DI APPLICAZIONE**

1. Le presenti linee guida disciplinano i criteri e le modalità cui i Soggetti Attuatori, nominati con Decreti del Commissario Delegato, dovranno attenersi per l'istruttoria e la successiva erogazione dei contributi relativi alle prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive compromesse a seguito degli eventi meteorologici di cui alla OCDPC 700 del 08.09.2020, che hanno interessato il territorio della regione Lazio nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019, di cui alla OCDPC 700 del 08.09.2020.
2. La Presidenza del Consiglio dei Ministri, con Delibera del 20 maggio 2021 (G.U. n. 132 del 4 giugno 2021), ha stanziato, ai sensi dell'art. 24, comma 2, del d.lgs. 1/2018, le risorse per dare copertura alle prime misure economiche di immediato sostegno ai privati e alle attività produttive della Regione Lazio, per un importo totale pari ad Euro 1.846.001,78. Tale assegnazione è avvenuta senza una ripartizione interna di risorse tra le due categorie di beneficiari (privati ed imprese) ed è pari al 60% del fabbisogno rappresentato dal Commissario Delegato. Il presente documento disciplina le modalità con cui sarà individuata la quota parte da concedere ai privati.
3. I Soggetti Attuatori potranno avvalersi, quali Soggetti Istruttori, del supporto dei Comuni, presso i quali sono le sedi delle attività economiche, nonché delle strutture e degli uffici regionali e di società *in house* della Regione, sia per l'espletamento delle attività istruttorie, attuative ed esecutive, sia per le verifiche in loco previste dalle presenti linee guida, individuandoli quali Soggetti Istruttori. Ai Soggetti Istruttori si applicano le medesime disposizioni delle presenti linee guida per le attività di loro competenza. I soggetti Attuatori provvedono, con proprio provvedimento, ad individuare i Soggetti Istruttori e a disciplinarne le modalità operative in conformità alle presenti linee guida.
4. Le presenti Linee Guida si applicano alle istanze relative alle richieste di contributo di cui all'art. 25, comma 2, lett. C, presentate dalle attività produttive e dalle aziende agricole utilizzando il Modello C1 approvato con Decreto B00020 del 26.01.2021, trasmesso a tutti i Comuni del Lazio con nota prot. n. 140 del 28.01.2021 e comunicate dai Comuni al Commissario Delegato, nei limiti degli importi provvisori riconosciuti.
5. È ammissibile una domanda per ogni sede dell'attività economica e produttiva.
6. Sono in capo ai Soggetti Attuatori le prerogative, competenze ed obblighi previsti nella OCDPC n.700/2020 e successive Ordinanze, con particolare riferimento alle deroghe ivi indicate volte a garantire la massima celerità nella conclusione dei procedimenti finalizzati alla erogazione dei contributi in oggetto.
7. I Soggetti Attuatori devono svolgere le attività loro assegnate nel rispetto della vigente normativa comunitaria, statale e regionale, avvalendosi, ove adeguatamente motivato, delle deroghe previste dagli artt. 1, 3 e 4, dell'O.C.D.P.C. n. 700/2020 e

successive ordinanze di integrazione e modifica.

2.PRESUPPOSTI PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER L'IMMEDIATA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE

1. Condizione necessaria per l'accesso al contributo è la sussistenza del nesso di causalità diretto tra i danni subiti e gli eventi meteorologici di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2020, nonché la finalità della immediata ripresa dell'attività economica o produttiva compromessa a seguito degli eventi calamitosi del periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019.
2. Costituiscono presupposti per la concessione del contributo in merito alle predette istanze:
 - a) Aver presentato l'istanza di accesso al contributo di immediato sostegno al tessuto economico e produttivo ex art. 2, comma 3, dell'OCDPC n.700/2020 (limite massimo riconoscibile € 20.000,00) rispondendo all'avviso emesso dall'Amministrazione comunale in attuazione del Decreto Commissariale n. B00020 del 26.01.2021;
 - b) L'avvenuta comunicazione delle istanze pervenute da parte dell'Amministrazione comunale al Commissario Delegato per la predisposizione del Piano dei Fabbisogni, come previsto dalle indicazioni operative approvate con Decreto Commissariale n. B00020 del 26.01.2021 e trasmesse ai Soggetti Attuatori con nota prot. n. 140 del 28.01.2021;
 - c) la conferma, da parte dei richiedenti, della domanda già presentata in sede di fabbisogno, secondo le modalità indicate nel paragrafo 3.
3. Per l'accesso ai contributi i Soggetti Attuatori devono acquisire la documentazione attestante il possesso dei seguenti requisiti dichiarati dagli istanti, che devono sussistere, a pena di inammissibilità della domanda, alla data dell'evento calamitoso e di presentazione della domanda:
 - a) costituzione nelle forme di legge e regolare iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura territorialmente competente, fatte salve le esenzioni da tale obbligo previste dalla normativa vigente; i professionisti e le loro forme associative devono essere regolarmente iscritti all'ordine o collegio professionale del settore in cui si opera, fatte salve le esenzioni da tale obbligo previste dalla normativa vigente;
 - b) essere in possesso di partita IVA;
 - c) non rientrare tra coloro che, essendo oggetto di una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea, non hanno assolto agli obblighi di rimborso o deposito in un conto bloccato di tali aiuti nella misura loro richiesta dall'amministrazione, comprensiva degli interessi di recupero;
 - d) non essere sottoposti a procedure di fallimento o di liquidazione coatta amministrativa;
 - e) regolarità contributiva in ordine ai versamenti ed adempimenti assistenziali, previdenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL e Casse professionali;
 - f) assenza di cause di divieto, sospensione o decadenza ex art.67 del D. Lgs. 159/2011 e non essere esposti al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata come da normativa vigente;
 - g) dichiarazione che attesti il mancato percepimento di rimborsi assicurativi o altri contributi. In caso di riconoscimento di indennizzi assicurativi o contributi, si rimanda al

paragrafo 3.

La sussistenza dei requisiti di cui alle lettere c), d), f) e g), può essere attestata anche tramite dichiarazione sostitutiva di certificato/atto notorio.

4. Sono ammissibili a contributo gli interventi realizzati su impianti produttivi danneggiati e su edifici per attività economiche e produttive e sulle parti comuni degli stessi, finalizzati al ripristino:
 - a) degli elementi strutturali;
 - b) delle finiture interne ed esterne (intonacatura, tinteggiatura, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori);
 - c) dei serramenti interni ed esterni;
 - d) degli impianti elettrico, idrico-fognario (comprensivo di sanitari), di riscaldamento, per allarme, citofonico, di rete dati LAN;
 - e) degli arredi dei locali atti a servire ristoro al personale (compresi gli elettrodomestici);
 - f) di ascensori e montascale;
 - g) di scorte di materie prime, di semilavorati e di prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili.
 - h) sono ammissibili a contributo anche gli impianti di irrigazione danneggiati, con esclusione della lavorazione dei terreni, i prodotti agricoli distrutti ed i beni mobili registrati strettamente funzionali all'esercizio dell'attività produttiva o di impresa, quale ad esempio l'autovettura intestata all'impresa oppure la barca adibita all'esercizio dell'attività ittica
 - i) dei danni alle pertinenze che siano direttamente funzionali all'immediata ripresa della capacità produttiva
 - j) dei danni ad aree e fondi esterni con interventi funzionali all'immediata ripresa della capacità produttiva
 - k) dei macchinari e delle attrezzature danneggiati o distrutti.
5. Non possono trovare accoglimento le istanze presentate per l'esercizio di attività economiche, produttive, agricole o zootecniche condotte in assenza delle autorizzazioni, dei visti e dei permessi previsti dalla vigente normativa di settore.
6. Non sono ammissibili al contributo le spese sostenute per le seguenti finalità:
 - a) danni alle pertinenze che non siano direttamente funzionali all'immediata ripresa della capacità produttiva;
 - b) danni ad aree e fondi esterni al fabbricato che non siano direttamente funzionali all'immediata ripresa della capacità produttiva;
 - c) danni ai fabbricati, o loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abitativi;
 - d) danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultano iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto;
 - e) danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;

- f) danni ai beni mobili registrati, se non funzionali all'esercizio dell'attività produttiva o di impresa;
- g) prodotti della produzione primaria, non ancora oggetto di raccolta, che non possono essere considerati quali scorte, trattandosi di perdita di produzione e come tale non ammissibile a contributo.
7. Nel caso in cui il contributo non sia sufficiente a garantire l'immediata ripresa delle attività, lo stesso può essere riconosciuto, nel limite del massimale previsto dall'ordinanza, per:
- gli oneri sostenuti per il noleggio di strutture prefabbricate o per l'affitto di locali idonei per la ripresa dell'attività produttiva;
 - gli oneri sostenuti per il ripristino di impianti produttivi, dei macchinari e delle attrezzature danneggiati;
8. Gli interventi in economia sono ammissibili unicamente per quanto concerne l'acquisto dei materiali utilizzati, dimostrato con scontrini parlanti o altra documentazione di spesa quietanzata. È possibile il finanziamento delle prestazioni di tecnici per adeguamenti obbligatori per legge. La voce di costo relativa alla manodopera propria utilizzata negli interventi di ripristino non è ammissibile a contributo.
9. Le spese ammissibili a finanziamento sono al netto dell'IVA, salvo che quest'ultima non sia in alcun modo recuperabile da parte dell'impresa.
10. Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, dell'OCDPC 700/2020, il contributo è concesso nel limite massimo di euro 20.000,00 (ventimila).
11. Per le prestazioni tecniche relative agli interventi di ripristino strutturale e funzionale dell'immobile (progettazione, direzione lavori, etc.) la relativa spesa, comprensiva degli oneri riflessi (cassa previdenziale e IVA) è ammissibile a contributo nel limite del 10% dell'importo, al netto dell'aliquota IVA di legge, dei lavori di ripristino dei danni relativi e ammissibili a contributo, fermo restando il massimale di cui al precedente punto 12;
12. Con eccezione delle attività economiche e produttive operanti nel settore agricolo, della pesca e dell'acquacoltura, ai fini della concessione dei contributi si dovrà tenere conto di quanto stabilito dal regolamento UE n°1407/2013 della Commissione europea relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*». A tal fine, il Soggetto Attuatore acquisirà le prescritte autocertificazioni.
13. Per le attività economiche e produttive operanti nel settore agricolo e della pesca, si dovrà tenere conto di quanto stabilito dai regolamenti UE n°1408/2013 della Commissione europea, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore agricolo e dal regolamento UE n°717/2014 della Commissione europea, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore della pesca e dell'acquacoltura. A tal fine, il Soggetto Attuatore acquisirà le prescritte autocertificazioni.
14. I Soggetti Attuatori provvederanno agli adempimenti necessari al rispetto della disciplina di cui ai precedenti punti 14 e 15, nonché alle necessarie comunicazioni agli imprenditori ammessi all'istruttoria.

3. CONFERMA DELLA DOMANDA PRESENTATA IN SEDE DI FABBISOGNO

1. I Soggetti Attuatori notificano alle attività economiche e produttive ed alle aziende agricole presenti nell'elenco degli ammessi al contributo, la relativa ammissione, richiedendo di confermare l'istanza, entro e non oltre 30 giorni dall'avvenuta notifica, con la modulistica allegata alle presenti linee guida e secondo le modalità indicate da ciascun Soggetto Attuatore (indirizzo pec a cui inviare la richiesta, uffici competenti, ecc.).
2. L'istanza di accesso al contributo presentata in sede di fabbisogno, utilizzando i modelli forniti dal Commissario Delegato con Decreto n. B00020 del 26.01.2021, deve essere confermata, tramite il modello B1. La domanda di contributo deve essere debitamente sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare dell'attività economica e produttiva che ha subito i danni conseguenti agli eventi di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2020.
3. Qualora, per l'immobile in cui ha sede l'attività economica, la domanda sia stata presentata e sottoscritta, invece che dal proprietario, dal titolare di un diritto reale o personale di godimento (usufrutto, locazione, comodato, etc.), condizione di ammissibilità della domanda è la produzione da parte del richiedente della dichiarazione del proprietario dell'immobile di rinuncia al contributo (modello B2). Qualora la domanda sia stata presentata in assenza di tale rinuncia, il Soggetto Attuatore provvede alla acquisizione della stessa.

4. INDENNIZZI ASSICURATIVI E CONTRIBUTI DA ALTRO ENTE PUBBLICO

1. In presenza di indennizzi assicurativi o altre tipologie di contributo corrisposti o da corrisondersi per le finalità di cui all'articolo 2, comma 3, della OCDPC 700/2020, può essere riconosciuto il contributo per la parte non rientrante nel predetto indennizzo, fino alla concorrenza del massimo del danno ammissibile a contributo, come precedentemente indicato.

In tal caso, il Soggetto Attuatore dovrà acquisire dai richiedenti il contributo in oggetto copia della documentazione attestante l'indennizzo o il contributo deliberato e non ancora percepito o della quietanza liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo già percepito unitamente alla perizia redatta dalla Compagnia di assicurazioni e/o idonea documentazione attestante importo e titolo in base al quale è stato già corrisposto il contributo da parte di altro ente pubblico.

Nel caso il richiedente sia persona diversa dal proprietario, il Soggetto Attuatore provvederà ad acquisire una dichiarazione in cui il proprietario attesta la presenza o meno di indennizzi assicurativi e/o contributi incassati o da incassare sul medesimo immobile e in relazione agli eventi meteo del periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019.

Tale indennizzo concorre a determinare l'importo ammissibile a finanziamento.

2. Il mancato rispetto di quanto previsto al presente articolo comporta la decadenza dal contributo.

5. ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTO

1. L'istruttoria è finalizzata ad accertare l'ammissibilità della domanda, la presenza dei requisiti previsti dal bando, la completezza e la regolarità della documentazione presentata ed a determinare i danni effettivamente riconoscibili a contributo nei limiti massimi concedibili.

Verranno esaminate esclusivamente le domande di conferma pervenute entro il termine di

30 giorni dall'avvenuta notifica, da parte del Soggetto Attuatore, dell'ammissione al contributo. La domanda di conferma del contributo trasmessa fuori termine è irricevibile.

2. Il Soggetto Attuatore completa la fase istruttoria del procedimento **entro 60 giorni** dalla data di notifica del Decreto del Commissario Delegato che lo nomina o comunque dalla notifica del Decreto del Commissario Delegato con cui vengono approvate le presenti Linee Guida, verificando che il richiedente abbia prodotto le dichiarazioni secondo le modalità previste dai modelli allegati.
3. Fermo restando il rispetto del **termine di 60 giorni** di cui al precedente punto 2, il Soggetto Attuatore, ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, ne dà formale comunicazione all'interessato indicandone le cause ed assegnando un termine massimo di dieci giorni per provvedere alla regolarizzazione od integrazione della stessa. Il procedimento è archiviato d'ufficio qualora il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione od integrazione decorra inutilmente. I termini di cui alla legge 241/90 possono essere derogati ai sensi dell'art 3 dell'OCDPC n. 700/2020.
4. Fermo restando il rispetto del **termine di 60 giorni** di cui al precedente punto 2, il Soggetto Attuatore prima della formale adozione del provvedimento negativo dovuto all'insussistenza dei requisiti, ai sensi del presente bando, comunica tempestivamente ai soggetti interessati i motivi che ostano all'accoglimento della domanda, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990. I termini di cui alla legge 241/90 possono essere derogati ai sensi dell'art 3 dell'OCDPC n. 700/2020.
5. In tutti i casi in cui sussistano fondati dubbi circa la veridicità delle dichiarazioni rese in domanda, il Soggetto Attuatore procede tramite gli enti competenti ad accertare la sussistenza dei requisiti dichiarati.
6. Il Soggetto Attuatore, decorso il termine del precedente punto 2, approva con proprio provvedimento l'elenco degli ammessi e degli esclusi al contributo in oggetto, dandone comunicazione **entro 5 giorni** al Commissario Delegato.

6. PROCEDURE DI VERIFICA DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

1. Preliminarmente alla liquidazione del contributo riconosciuto, i Soggetti Attuatori effettueranno le opportune verifiche, documentali ed in loco, in merito alla sussistenza dei requisiti richiesti in capo ai beneficiari ed al rispetto degli obblighi previsti dall'avviso.
2. Il Soggetto Attuatore procede al controllo a campione nella misura non inferiore al 10% delle domande ammissibili ai presenti contributi, tramite estrazione a sorteggio, per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto notorio rese dagli interessati, nonché accertare l'effettiva esecuzione dei lavori di ripristino e la corrispondenza di questi ultimi alla documentazione presentata. Qualora il numero degli ammessi al contributo sia inferiore a 20, i Soggetti Attuatori dovranno procedere comunque ad almeno due controlli a campione, con le modalità sopra riportate. I documenti attestanti i controlli effettuati (materiale fotografico e verbale di sopralluogo firmato dal responsabile del procedimento o suo delegato) dovranno essere trasmessi al Commissario delegato.
3. In fase di verifica, qualora sussistano fondati dubbi o venga accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese in domanda, il Soggetto Attuatore procede tramite gli enti competenti a verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati. Nei casi in cui vengano accertate dichiarazioni mendaci o non veritiere, il Soggetto Attuatore porrà in essere gli adempimenti conseguenti.

4. In caso di accertata insussistenza dei requisiti o di mancato rispetto degli obblighi previsti in capo ai beneficiari, il Soggetto Attuatore provvede a comunicare agli interessati la decadenza dal contributo, con Pec oppure raccomandata a./r. all'indirizzo di residenza indicato nell'istanza.
5. Il Soggetto Attuatore comunica al Commissario Delegato l'esito dei suddetti controlli, indicando eventuali economie.

7. PROCEDURE DI CONTROLLO

1. La Struttura di supporto al Commissario Delegato si riserva di effettuare specifici controlli e/o richieste in merito alle procedure adottate dai Soggetti Attuatori, relative alle richieste di contributo di cui alle presenti linee guida.
2. Ove, in sede di verifica, venissero accertate delle irregolarità, queste verranno segnalate dal Commissario Delegato al Soggetto Attuatore al fine di ulteriori verifiche ed approfondimenti, per la successiva loro rettifica e/o rimozione da parte del Soggetto Attuatore con apposito provvedimento.

8. LIQUIDAZIONE E RENDICONTAZIONE DEGLI INTERVENTI

1. Il Soggetto Attuatore procederà alla erogazione del contributo riconosciuto soltanto a seguito di presentazione da parte del beneficiario della documentazione in originale giustificativa della spesa sostenuta (fatture per lavori, forniture e servizi, scontrini fiscali parlanti, altra documentazione fiscalmente valida) **recante data successiva all'evento calamitoso**, debitamente quietanzate (dicitura PAGATO con timbro e firma della ditta) e tracciate secondo la normativa vigente, nonché eventuale documentazione amministrativa-tecnico-contabile, quali autorizzazioni, permessi, smaltimento materiali di risulta, smaltimento rifiuti elettrici ed elettronici - RAEE, ecc.

In caso di fattura elettronica, le modalità di rendicontazione delle spese saranno le seguenti:

- le fatture emesse in data anteriore alla notifica al beneficiario del provvedimento di ammissione al contributo in oggetto, qualora il pagamento sia stato effettuato con modalità non tracciabili e nei limiti degli importi ammessi dalla normativa vigente, dovranno essere prodotte con dicitura "PAGATO" e con timbro e firma in originale della ditta. Qualora, invece, i pagamenti siano avvenuti con modalità tracciabili (bonifici, carte di credito, etc), dovranno essere prodotte le ricevute degli stessi. Il beneficiario del contributo dovrà sottoscrivere una dichiarazione che attesti che, per le fatture prodotte, non sono stati richiesti altri finanziamenti pubblici. Sarà cura dei Soggetti Attuatori effettuare le dovute verifiche in merito, ai sensi della normativa vigente.
 - le fatture emesse in data successiva alla notifica al beneficiario del provvedimento di ammissione al contributo in oggetto, dovranno riportare nel campo dedicato alla causale o alla descrizione della operazione oggetto della fattura la seguente dicitura " "OCDPC 700/2020 - spesa a valere sul contributo ai sensi dell'art. 2 comma 3" ;
4. La documentazione probatoria del pagamento delle spese effettuate da parte degli ammessi al contributo è la seguente:
 - In caso di bonifico: nella disposizione di bonifico devono essere ben visibili i dati dell'intestatario del conto corrente; nella causale devono essere riportati in modo chiaro

gli estremi (numero, data di emissione, oggetto) della fattura che viene pagata;

- In caso di bonifico home banking: dovrà essere prodotta una stampa dell'operazione da cui risultino la data e il numero della transazione eseguita, oltre a quanto richiesto sopra per il bonifico;
 - In caso di R.I.BA.: dovrà essere prodotta la ricevuta bancaria in cui siano visibili l'intestatario del conto corrente, la causale dell'operazione con riferimento alla fattura pagata;
 - In caso di R.I.D.: dovrà essere prodotto l'estratto conto bancario da cui risultino visibili l'intestatario del conto corrente, la causale dell'operazione con indicati gli estremi della fattura pagata, il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.).
5. Nel provvedimento di approvazione della rendicontazione e liquidazione del contributo, i Soggetti Attuatori dovranno dare atto di aver acquisito tutta la documentazione richiesta a corredo della domanda, con particolare riferimento al possesso dei seguenti requisiti dichiarati nella domanda di contributo:
- a) costituzione nelle forme di legge e regolare iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura territorialmente competente, fatte salve le esenzioni da tale obbligo previste dalla normativa vigente; i professionisti e le loro forme associative devono essere regolarmente iscritti all'ordine o collegio professionale del settore in cui si opera, fatte salve le esenzioni da tale obbligo previste dalla normativa vigente;
 - b) essere in possesso di partita IVA;
 - c) non rientrare tra coloro che, essendo oggetto di una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea, non hanno assolto agli obblighi di rimborso o deposito in un conto bloccato di tali aiuti nella misura loro richiesta dall'amministrazione, comprensiva degli interessi di recupero;
 - d) non essere sottoposti a procedure di fallimento o di liquidazione coatta amministrativa;
 - e) regolarità contributiva in ordine ai versamenti ed adempimenti assistenziali, previdenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL e Casse professionali;
 - f) assenza di cause di divieto, sospensione o decadenza ex art.67 del D. Lgs. 159/2011 e non essere esposti al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata come da normativa vigente;
 - g) Dichiarazione che attesti il mancato percepimento di rimborsi assicurativi o altri contributi. In caso di riconoscimento di indennizzi assicurativi, contributi o agevolazioni fiscali, si rimanda al paragrafo 3.
- Con riferimento ai requisiti di cui alle lettere c), d), f) e g), per i quali è prevista la dichiarazione sostitutiva da parte degli istanti, il Soggetto Attuatore dovrà dare atto di tale modalità di acquisizione nel provvedimento di approvazione della rendicontazione e liquidazione del contributo, indicando anche eventuali verifiche effettuate del possesso di tali requisiti.
6. Le fatture e gli altri documenti giustificativi della spesa devono essere intestati alla impresa richiedente.
7. Qualora in sede di presentazione della domanda siano stati presentati solo preventivi di spesa, i beneficiari dovranno ultimare gli interventi oggetto del finanziamento **entro il termine di sei mesi** a decorrere dalla notifica della concessione del contributo.

8. **Entro e non oltre 30 giorni** dal termine di ultimazione degli interventi ammessi a contributo riportato nel precedente punto, i beneficiari dovranno consegnare la documentazione relativa alla rendicontazione delle spese sostenute. Qualora gli interventi siano già conclusi alla data di comunicazione di ammissione al contributo, il termine di 30 giorni decorre dalla notifica della concessione dello stesso.
9. Il contributo liquidabile non può essere superiore al contributo concesso.
10. Qualora il conteggio di tutte le voci di spesa per interventi ammissibili superi l'importo concesso, sarà facoltà del beneficiario individuare, tra gli interventi ammissibili contenuti nella propria istanza, quali potranno essere finanziati con il contributo percepito.
11. Qualora la spesa documentata dal beneficiario sia inferiore all'importo richiesto, il contributo è erogato nella misura della spesa ammissibile documentata.
12. Il contributo concesso, alla luce dei fondi assegnati al Commissario Delegato pari al 60% del fabbisogno comunicato, sarà pari al 60% delle spese sostenute e dimostrate, nel limite del contributo riconosciuto. La restante quota di contributo, sino al limite massimo complessivo riconoscibile comunicato in sede di fabbisogno, e comunque non superiore ad € 20.000,00 sarà erogata, al termine della procedura, sulla base delle eventuali economie accertate.
13. Per l'erogazione degli importi dovuti a ristoro degli interventi, i Soggetti Attuatori dovranno predisporre tutti gli atti necessari per la rendicontazione, e approvare, con specifico provvedimento, il rendiconto relativo a ciascun intervento concluso per il quale si richiede l'erogazione.
14. Il Provvedimento del Soggetto Attuatore, di approvazione dei rendiconti, dovrà dare atto dell'accogliibilità dell'istanza ed in particolare della completezza e della regolarità della documentazione, del possesso dei requisiti del richiedente, del nesso di causalità dei danni subiti con l'evento calamitoso in oggetto e della congruità della spesa sostenuta.
15. Tutta la documentazione amministrativa-tecnico-contabile a corredo dei rendiconti deve essere acquisita dal Soggetto Attuatore in originale. Tutti i giustificativi di spesa devono riportare la seguente dicitura, attestante l'imputabilità della spesa: " *OCDPC 700/2020 - spesa a valere sul contributo ai sensi dell'art. 2 comma 3* ", con timbro e visto del Soggetto Attuatore.
16. Il Commissario Delegato provvederà a fornire ai Soggetti Attuatori la modulistica da utilizzare per le finalità di cui sopra.
17. Il Soggetto Attuatore provvederà a trasmettere al Commissario Delegato il provvedimento di approvazione della rendicontazione assunto unitamente a tutta la documentazione a corredo della domanda di contributo, comprensiva anche dei giustificativi di spesa e della documentazione tecnico-amministrativa, al seguente indirizzo PEC emergenzanovembre2019@regione.lazio.legalmail.it accompagnata da attestazione di conformità della documentazione agli originali conservati presso la propria Amministrazione, sottoscritta con firma digitale dal medesimo Soggetto Attuatore. In alternativa, la documentazione può essere presentata in originale, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. o consegnata a mano al seguente indirizzo:

Regione Lazio - Agenzia Regionale di Protezione Civile

Ufficio del Commissario Delegato OCDPC n. 700/2020

Via R.R. Garibaldi, 7 - 00145 Roma.

A seguito della acquisizione della suddetta documentazione, il Commissario Delegato

provvederà alla liquidazione dell'importo riconosciuto ai beneficiari.

18. Gli interventi sopraindicati sono finanziati con le risorse di cui alla Contabilità Speciale n. 6244 e soggiacciono all'obbligo di rendicontazione, come specificato all'art. 27, comma 4 del D.Lgs n. 1/2018.

9. RIMODULAZIONE DEL PIANO

1. A conclusione delle attività di rendicontazione dei Soggetti Attuatori e a seguito della verifica della presenza di eventuali economie in merito ai fondi loro assegnati, le somme eventualmente risultanti rimarranno a disposizione del Commissario Delegato sulla Contabilità Speciale dedicata.
2. Il Soggetto Attuatore non potrà sostituire o rimodulare a favore di altri soggetti gli interventi individuati e finanziati nel *Piano*, ancorché causalmente connessi agli eventi emergenziali in argomento e già segnalati al Commissario Delegato.

10. DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. I Soggetti Attuatori, qualora sia accertata la mancata osservanza di quanto previsto nelle presenti linee guida in ordine alla documentazione prodotta, alla valutazione del danno subito ed altre motivazioni ostative alla concessione del contributo, procederanno alla revoca del contributo riconosciuto.
2. I Soggetti Attuatori procederanno alla revoca del contributo, con conseguente obbligo di restituzione, anche qualora i soggetti beneficiari siano venuti meno anche ad uno solo degli obblighi assunti con la domanda di conferma del contributo.
3. Oltre ai casi espressamente previsti nelle presenti linee guida, è motivo di decadenza dal contributo l'accertamento in capo ai richiedenti di false dichiarazioni, attestazioni o certificazioni su elementi rilevanti ai fini della concessione del contributo. La decadenza comporta la revoca del contributo e la sua immediata restituzione.
4. La cessione dell'attività di impresa ovvero l'alienazione dell'unità immobiliare, intervenuta anteriormente all'adozione del decreto di concessione determina la decadenza dal diritto al contributo se l'impresa deve ancora sostenere gli interventi di ripristino. Il richiedente potrà godere del contributo nei limiti della quota parte di spesa sostenuta prima dell'alienazione dell'unità immobiliare solo nel caso in cui, alla data dell'adozione del provvedimento di concessione, l'impresa sia ancora attiva e abbia presentato rendicontazione completa della spesa ammissibile.
5. L'alienazione dell'unità immobiliare, intervenuta successivamente all'adozione del decreto di concessione e prima della liquidazione del contributo determina la decadenza dal diritto al contributo medesimo in capo all'impresa beneficiaria se a tale data l'impresa non abbia provveduto alla presentazione della rendicontazione della spesa secondo le modalità di cui all'articolo 7.
6. Nei casi di revoca dal contributo, i Soggetti Attuatori dovranno attivare le necessarie procedure per il recupero delle somme concesse nei confronti dei beneficiari, provvedendo alla immediata comunicazione al Commissario Delegato dei provvedimenti assunti.

11. TUTELA DELLA PRIVACY

1. Titolare del Trattamento è il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile, nominato Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza dall'Ordinanza Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 700/2020, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7. – 00145 Roma.
2. Per la raccolta, la gestione, l'istruttoria e la liquidazione delle domande, previo trasferimento dei relativi fondi da parte del Commissario Delegato, i Soggetti Attuatori sono nominati Responsabili del trattamento dei dati personali, e si impegnano a trattare i dati medesimi esclusivamente per l'esecuzione delle operazioni connesse alla presente procedura, e nel rispetto del Reg. UE 679/2016 (GDPR), del D. Lgs. 196/2003 e s.m. e del D. Lgs. 101/2018.

12. OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

1. I Soggetti Attuatori provvederanno a pubblicare, nella sezione “Amministrazione trasparente” dei propri siti web istituzionali, le informazioni riguardanti la concessione dei contributi di cui alle presenti linee guida, nel rispetto della normativa di cui al Decreto Legislativo n. 33/2013 e delle relative Linee guida ANAC.
2. Il Commissario Delegato provvederà ad inserire nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito web istituzionale della Regione Lazio e nella pagina dedicata <https://protezionecivile.regione.lazio.it/calamita-emergenze/stati-di-emergenza/emergenza-maltempo-30-ottobre-30-novembre-2019> gli atti relativi alla procedura in oggetto.

13. RINVIO

1. Per tutto quanto non previsto dalle presenti modalità attuative, si rinvia alle norme di cui all'OCDPC 700/2020 e successive modifiche ed integrazioni ed alla legge 241/90.
2. Eventuali modifiche o integrazioni alle presenti linee guida saranno approvate con Decreto del Commissario Delegato.

Allegato B1

“PRIME MISURE ECONOMICHE DI IMMEDIATO SOSTEGNO” di cui all’art. 2, comma 3, della OCDPC n°700 del 08.09.2020

Domanda di accesso al contributo per la ripresa delle attività economiche e produttive, per i danni subiti a seguito degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019, nel limite massimo riconoscibile di euro 20.000,00.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO/ATTO NOTORIO
ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n°445 del 28.12.2000**

Il sottoscritto/a _____, nato/a a _____ () il _____, in qualità di legale rappresentante/titolare dell’attività economica e produttiva, consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n°445/2000 nel caso di false attestazioni, sotto la propria responsabilità

DICHIARA QUANTO SEGUE

Generalità del Soggetto Dichiarante

- Comune di nascita (indicare lo Stato se diverso da Italia): _____
- data di nascita (gg/mm/aa): _____
- comune di residenza: _____ prov.: ()
- indirizzo(via/piazza/altro): _____ n° civ. _____
- codice fiscale: _____
- recapiti telefonici: fisso _____ cell. _____
- PEC: _____

Riferimenti alla precedente segnalazione di danni

è stata effettuata la segnalazione dei danni con Scheda C1 " Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l’immediata ripresa delle attività economiche e produttive” - art. 2, comma 3, lett. b), OCDPC n.700/2020, al:

- Comune nel quale è stata presentata la scheda: _____ ()
- estremi pratica: n° prot. _____ data _____
- la domanda è stata presentata dal sottoscritto;

ovvero

- la domanda è stata presentata da soggetto diverso dal sottoscritto (**indicare di seguito nome e cognome della persona che ha presentato l’istanza**): _____

- denominazione/ragione sociale l'attività economica e produttiva danneggiata:

- sede legale: comune _____ () CAP: _____

- iscritta al registro della camera di commercio di: _____

n° di iscrizione _____ partita I.V.A. n. _____

- indirizzo dell'immobile in cui ha sede l'attività economica e produttiva danneggiata:

- tipologie di danno segnalate:

- a immobili nei quali ha sede l'attività per le tipologie ammissibili
- a macchinari e attrezzature direttamente funzionali all'esercizio dell'attività
- a scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti non più utilizzabili

- importo totale del danno segnalato: € _____ (euro _____)

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA, INOLTRE CHE:

- 1) l'attività economica e produttiva, alla data dell'evento calamitoso, era coperta da assicurazione

- SI NO

In caso affermativo, l'indennizzo dell'assicurazione è già stato liquidato/in fase di liquidazione

- SI NO

per un importo pari a € _____

(allegare, se già disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni e la quietanza liberatoria)

ed è stato versato l'importo di € _____, pari alla somma dei premi assicurativi del quinquennio precedente;

- 2) per l'attività economica e produttiva sono state presentate domande di contributo per lo stesso evento presso altri enti pubblici:

- SI NO

- Indicare la denominazione dell'Ente _____

• Indicare il tipo di contributo richiesto _____
e il contributo è stato percepito

SI NO

per un importo pari a € _____;

- i danni denunciati sono stati causati dall'evento del _____;
- il contributo in oggetto è stato richiesto per l'immediata ripresa della propria attività economica o produttiva compromessa, a causa degli eventi calamitosi del periodo da 30 ottobre al 30 novembre 2019, come da documentazione probatoria allegata;
- che l'esercizio delle attività economiche e produttive è condotto secondo le necessarie autorizzazioni ed i relativi permessi;
- l'attività economica e produttiva NON rientra tra quelle che, essendo oggetto di una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati dalla Commissione Europea illegali o incompatibili, non hanno assolto gli obblighi di rimborsare o depositare in un conto bloccato detti aiuti nella misura, comprensiva degli interessi di recupero, loro richiesta dall'amministrazione;
- l'attività economica non è sottoposta a procedure di fallimento o di liquidazione coatta amministrativa;
- di essere in regola con gli obblighi contributivi in ordine ai versamenti ed adempimenti assistenziali, previdenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
- non sono presenti cause di divieto, sospensione o decadenza ex art.67 del D. Lgs. 159/2011 e di non essere esposto al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata come da normativa vigente.
- l'unità immobiliare danneggiata (*scegliere una delle seguenti opzioni*):
- non è stata realizzata in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge;
- oppure*
- è stata realizzata in difformità alle regole urbanistiche ed edilizie e, alla data dell'evento calamitoso, è stata oggetto di sanatoria ai sensi della normativa vigente;
- è a conoscenza che la liquidazione del contributo sarà pari al 60% delle spese sostenute e dimostrate, nel limite comunque del contributo riconosciuto. La restante quota di contributo, sino al limite massimo complessivo riconoscibile comunicato in sede di fabbisogno, e comunque non superiore ad € 20.000,00, sarà erogata, al termine della procedura, sulla base delle eventuali economie accertate.
- è a conoscenza che la mancata trasmissione della domanda di conferma al Soggetto Attuatore entro il termine di 30 giorni dalla notifica di ammissione al contributo effettuata dal Soggetto Attuatore determinerà la decadenza dal contributo. La domanda di conferma del contributo trasmessa fuori termine è irricevibile.

**IL SOTTOSCRITTO, A PENA DELLA REVOCA DEL CONTRIBUTO IN OGGETTO,
SI IMPEGNA A:**

- ultimare i lavori oggetto del finanziamento entro il termine di sei mesi a decorrere dalla notifica della concessione del contributo;
- consegnare la documentazione relativa alla rendicontazione delle spese sostenute entro e non oltre 30 giorni dal termine di ultimazione dei lavori, sopra riportato;
- non richiedere, con riferimento ai danni di cui alla presente domanda, altri contributi e agevolazioni fiscali da parte di amministrazioni o enti pubblici diversi;
- non richiedere le detrazioni fiscali previste per gli interventi di ristrutturazione e di risparmio energetico con riferimento ai lavori per i quali si chiede il contributo, non comunicati con la presente attestazione;
- comunicare l'eventuale indennizzo assicurativo percepito, restituendo al Commissario Delegato la quota di contributo eccedente l'importo massimo riconoscibile;

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati personali ai soli fini dell'istruttoria finalizzata al riconoscimento del contributo ex art. 2, comma 3, della OCDPC n°700 del 08.09.2020, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Data ___/___/_____

Firma del dichiarante

Si allega la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Allegati alla dichiarazione ¹:

- preventivo di spesa o fatture quietanzate delle spese sostenute*;
- documentazione fotografica, verbali dei Vigili del fuoco, o delle forze dell'ordine, ogni altro documento che possa avere efficacia di prova documentale *;
- Modello di dichiarazione del proprietario dell'immobile (se diverso dal dichiarante) **(all.B2)****;

¹ * Allegato obbligatorio;

** Allegato e/o documentazione da produrre solo se ricorre il caso

- Quietanza liberatoria e relazione di perizia della compagnia di assicurazioni**;
- Documentazione attestante l'importo e il titolo in base al quale è corrisposto il contributo da parte di un altro Ente pubblico**;
- Dichiarazione relativa al rispetto della comunitaria in materia di aiuti «de minimis».
- Fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000*;
- coordinate IBAN per accredito _____
- Altro: _____

Luogo e data _____

Firma

(timbro e firma del dichiarante)

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____
n. progressivo domanda: _____ **Mod. B2**

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati personali ai soli fini dell'istruttoria finalizzata al riconoscimento del finanziamento di cui all'art. 2, comma 3, dell'OCDPC 700/2020, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Data ___ / ___ / _____

Firma del dichiarante

Si allega la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.